



**AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA**

## **Relazione sull'attività svolta nel 2015**

*(legge 84/94, art.9, capoverso 3/c)*

Documento presentato al Comitato Portuale nella seduta del 29 aprile 2016



## Indice

	<i>Premessa</i>	2
1.	Aspetti organizzativi	4
2.	Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	14
3.	Attività svolte in ambito portuale	26
4.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	33
5.	Finanziamenti comunitari e/o regionali	36
6.	Gestione del demanio	37
7.	Tasse portuali	39
All. 1	Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2015	
All. 2	Organigramma dell’Autorità Portuale di Savona	
All. 3	Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015	
All. 4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art. 36 C. N.– anno 2015	

## Premessa

La valutazione dell'operato dell'Autorità Portuale di Savona si intreccia profondamente con la discussione in atto a livello nazionale per la definizione della riforma volta a rivitalizzare il sistema portuale e logistico italiano.

In tale contesto, il governo ha posto al centro dell'attenzione i progetti di investimento pubblici e privati nei porti che, insieme a provvedimenti immateriali come semplificazioni amministrative e riorganizzazione della governance, costituiscono una fondamentale opportunità per innalzare l'efficienza dei nostri scali, contribuendo a incrementare i traffici portuali, a migliorare la competitività delle nostre imprese e a creare nuova occupazione.

Lo spirito della riforma, che pone al centro l'attenzione alla crescita del nostro sistema portuale, attraverso la realizzazione degli investimenti, il miglioramento delle performance, il premio all'efficienza, è assolutamente condivisibile e consegna a Savona Vado un ruolo importante, considerando i numeri e gli elementi che caratterizzano lo scalo nel panorama nazionale.

Dal punto di vista concreto, il porto ha in atto un piano di investimenti pubblici e privati per 850 milioni di Euro, centrato sulla realizzazione della piattaforma multipurpose di Vado Ligure e del relativo terminal container per le grandi navi, che entrerà in esercizio nella primavera del 2018.

Questa nuova realtà operativa porterà con sé 650 nuovi posti di lavoro diretti, accompagnati da numeri anche più ampi nell'indotto, dando nuove prospettive ad un territorio in gravi difficoltà sociali ed occupazionali, legate alla cronica deindustrializzazione ed alle serie problematiche che alcune aziende si trovano ad affrontare.

Il lavoro comune svolto con gli enti territoriali, le organizzazioni sindacali, e la comunità imprenditoriale, ha permesso all'Autorità Portuale di portare avanti costruttivamente iniziative e cantieri ed ora la linea del traguardo è visibile.

Negli anni il porto di Savona Vado ha sviluppato progetti di assoluto riferimento per la portualità:

- il terminal contenitori in costruzione darà vita ad un sistema gateway in grado di completare e rafforzare l'offerta dei porti liguri, anche grazie all'innovativa politica sulla gestione del sistema ferroviario. Infatti l'Autorità Portuale ha acquisito il controllo delle linee di collegamento fra i bacini portuali e la rete e, tramite investimenti in mezzi di manovra e trazione, ha ottimizzato il servizio sull'ultimo miglio e reso competitivo il trasporto su ferro anche su tratte corte.
- il sistema logistico: conclusa l'acquisizione dell'interporto VIO di Vado Ligure (unico in Liguria, nodo core della rete TEN-T e parte del corridoio Rhine-Alpine), l'Autorità Portuale sta lavorando alla sua integrazione in rete con le altre realtà intermodali del

Nord Ovest, sfruttando il sistema autostradale e ferroviario esistente ed immediatamente utilizzabile, senza necessità di investimenti ulteriori.

- il Terminal Crociere, le cui strutture e modalità organizzative sono prese ad esempio a livello nazionale ed internazionale, costituisce un altro elemento qualificante per il futuro del porto e rappresenta un pilastro dell'offerta turistica della Liguria, che oggi è la prima regione italiana in ambito crocieristico.
- gli aspetti ambientali rappresentano un ulteriore fiore all'occhiello di Savona Vado, con quote di raccolta differenziata dei rifiuti portuali attestate sopra al 90% ed un forte impulso all'autoproduzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili: solare ed eolico.

Sulla base di questi elementi, la preoccupazione dell'Autorità Portuale di Savona di fronte alla riforma che si prospetta non è salvaguardare un'autonomia fine a sé stessa, ma piuttosto mantenere e sviluppare un sistema portuale e logistico efficiente ed efficace, in grado di contribuire positivamente al rilancio del territorio savonese e dell'economia ligure.

Oggi i porti liguri ospitano oltre 50 terminal privati e sviluppano un traffico complessivo di circa 80 milioni di tonnellate di merci, 3,5 milioni di contenitori e 5 milioni di passeggeri. Delle 600 mila persone che lavorano in Liguria, 50 mila lavorano nei porti. A Savona Vado trovano impiego nelle attività portuali circa 8 mila persone, di cui 2.500 addetti diretti e 5.500 nell'indotto.

Questo è il patrimonio da non disperdere, dunque da qui parte la sfida: qualsiasi riforma e riorganizzazione che verrà dovrà contribuire a realizzare un sistema migliore di quello attuale.

La programmazione regionale ed il coordinamento fra porti vicini sono caratteristiche dei maggiori sistemi portuali europei e l'auspicio è che questo possa costituire un valore aggiunto anche per i porti liguri.

**La presente relazione è stata redatta secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante con circolare n. 4350 in data 12 febbraio 2016.**

## 1. Aspetti organizzativi

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

All'atto della sua istituzione, a seguito della riforma in materia portuale, l'Autorità portuale disponeva di 139 unità effettive di personale, a fronte di un organico di 49 unità. Gli oneri per il personale incidono per oltre il 66% sulle spese correnti, determinando una situazione di bilancio assai rigida ed inadatta alla compiuta attuazione delle più moderne esigenze introdotte dalla predetta legge.

Nei successivi esercizi, la dotazione di personale si è progressivamente ridotta, sia per un fisiologico decremento che per effetto degli ammortizzatori sociali e dei benefici previsti dalle norme di settore, con una riduzione dei relativi costi pari a circa il 30% nel periodo tra il 1996 ed il 2010, nonostante gli incrementi di natura contrattuale nel frattempo intervenuti sia a livello collettivo che locale.

Con delibera n° 168 del Comitato Portuale in data 15 maggio 2012, soprattutto alla luce dei nuovi ed impegnativi piani di sviluppo dell'Autorità Portuale, è stata rimodulata la dotazione organica, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 18 maggio 2012, che ha fissato in 61 unità la dotazione organica della Segreteria Tecnica Operativa, cui va aggiunto il Segretario Generale. Al 31.12.2015 la situazione è la seguente:

#### Segreteria Tecnico Operativa

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (in distacco)
<b>DIRIGENTI</b>	<b>7</b>	<b>6 (7*)</b>	/
<b>QUADRI</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	/
<b>IMPIEGATI</b>	<b>37</b>	<b>31 + 6**</b>	/
<b>OPERAI</b>	/	/	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>61</b>	<b>54 + 6**</b>	/

\*Attualmente l'incarico di Segretario Generale è ricoperto da un dirigente

\*\*Personale a tempo determinato

#### Razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici

A seguito della recente rivisitazione organizzativa, si è proceduto ad una razionalizzazione delle risorse disponibili mediante una revisione dell'architettura dell'Ente, ora strutturato sui seguenti Settori:

- Settore Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali;
- Settore Tecnico;
- Settore Gestione Territorio Portuale;
- Settore Amministrativo;
- Settore Telematica e Sistema di Gestione
- Settore Affari Generali e gestione del Personale.

Ogni Settore è retto da un coordinatore, che ne è responsabile. I settori individuati, pur nell'ambito delle competenze specificamente attribuite, operano in stretta sinergia tra loro, secondo collaudati criteri di trasversalità, finalizzati alla condivisione degli obiettivi dell'Ente.

L'organigramma della Segreteria Tecnico-Operativa è analiticamente riportato in allegato 2.

Nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono stati adeguati i trattamenti economici ordinariamente spettanti a ciascun dipendente ed è stato istituito un apposito fondo vincolato all'avanzo di amministrazione, pari all'importo complessivamente trattenuto, in attesa delle pronunce riguardanti il contenzioso avviato sulla specifica tematica.

E' inoltre già stata avviata la procedura di recupero delle somme che nei decorsi esercizi sono state erogate in eccedenza rispetto ai limiti fissati dalle citate disposizioni di legge.

L'Ente ha regolarmente ottemperato alle prescrizioni fissate dalla recente normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, dotandosi di tutti i presidi stabiliti dalle vigenti disposizioni. I Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità sono regolarmente aggiornati ed adeguati alle modifiche di legge ed alle indicazioni fornite al riguardo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il Segretario Generale è stato individuato quale responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione. Il sito dell'Ente ([www.porto.sv.it](http://www.porto.sv.it)) è costantemente aggiornato ed implementato attraverso l'inserimento dei dati, delle notizie, degli atti e dei documenti che devono essere pubblicati ai sensi della vigente normativa.

#### *Gestione della Qualità, dell'Ambiente e dei Flussi documentali*

L'Autorità Portuale è dotata, fin dal 2003, di un Sistema di Gestione della Qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 e, nel dicembre 2005, ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il successivo obiettivo è stato quello di perseguire l'integrazione dei requisiti delle due norme, con la creazione di un unico Sistema di Gestione, volto sia alla gestione della qualità che al controllo degli aspetti ambientali e al miglioramento dei relativi impatti. Il lavoro si è basato sull'innesto dei requisiti della norma ISO 14001 all'interno della dettagliata mappatura dei processi già effettuata e maturata nell'ambito del sistema di gestione della qualità ISO 9001.

Il processo di integrazione dei due sistemi è stato definitivamente perfezionato con le attività di revisione documentale ed operative necessarie all'adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel riassetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa del 2011, l'Ufficio Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente/Flussi Documentali è stato inserito nel Settore Telematica e Sistema di Gestione che comprende anche gli Uffici Infrastrutture di Rete e Rete Locale. Contestualmente, il Coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione è stato nominato Rappresentante della Direzione per la Qualità e l'Ambiente, con specifica responsabilità ed autorità per assicurare che i processi necessari per il sistema di gestione integrato siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, nel rispetto delle normative applicabili.

Oltre al mantenimento delle certificazioni volontarie qualità e ambiente, l'obiettivo è quello di dare applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale e alle numerose riforme in materia di procedimento amministrativo che insistono proprio sul concetto di reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti per aumentare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione. Tale attività, sin dall'inizio intesa nel medio-lungo termine ed attualmente in corso, si basa sulla mappatura dei processi effettuata nell'ambito del sistema di gestione integrato con il fine del trasferimento delle procedure nei software specifici, oltre che un'efficace gestione e scambio dei documenti digitali.

In questo modo si è cercato di dare la massima sinergia tra le attività di identificazione e mappatura grafica dei processi con analisi degli elementi in ingresso e degli elementi in uscita, dei vincoli, delle risorse umane e strumentali coinvolte e l'attività di definizione di strategie e linee di sviluppo relativamente agli strumenti software nell'ambito dei processi di competenza dell'AP in base all'analisi delle esigenze degli utenti coinvolti, nonché per le successive attività coordinate di realizzazione di un sistema di gestione documentale e dei flussi.

Applicare una sinergia tra analisi di processo e sviluppo di piattaforme informatiche consente inoltre all'Autorità Portuale di poter esercitare più efficacemente il ruolo di promotore e coordinatore del sistema portuale e logistico, anche con gli altri soggetti istituzionali e privati, di ottimizzare gli investimenti e gli interventi nell'informatizzazione e nella razionalizzazione delle procedure amministrative.

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale ha iniziato il percorso di approfondimento delle revisioni intervenute nell'anno 2015 delle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001. Per il 2016 sono previsti corsi di formazione specifici, interni ed esterni, al fine di applicare in modo corretto ed efficace i nuovi requisiti.

#### Strumenti informatici disponibili e analisi di costi e benefici dell'automazione

La disponibilità di nuove regole tecniche nel Codice dell'Amministrazione Digitale, gli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale europea, una delle sette flagship della strategia Europa 2020, lanciata dalla Commissione europea per accelerare la diffusione dell'ICT, e la recente normativa in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, necessitano di strumenti digitali efficienti e fruibili per il colloquio tra le amministrazioni, ma anche verso i cittadini e le imprese, rendendo possibile la realizzazione di una vera pubblica amministrazione digitale.

L'Autorità Portuale di Savona gestisce direttamente l'infrastruttura di rete sia interna, rivolta ai servizi IT aziendali, che portuale, rivolta alla comunità del porto di Savona - Vado.

La connettività della rete aziendale è garantita da una infrastruttura di rete ethernet e da una connessione in fibra ottica tra la gli uffici amministrativi centrali e quelli distaccati all'interno del porto di Savona.

L'azione dell'Autorità si è focalizzata su azioni mirate ad attuare gli obblighi contenuti nell'Agenda per la semplificazione 2015/2017 ma i cui elementi fondati erano già chiaramente tracciati nel Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Le attività di analisi dei processi e di informatizzazione sono inoltre funzionali a descrivere e disciplinare il sistema di produzione e di gestione dei documenti (tradizionali e digitali).

Il Coordinatore del Settore Telematica e Sistema di Gestione è stato nominato Responsabile della gestione documentale e della conservazione, con l'incarico di dare attuazione a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale e dalle regole tecniche del DPCM 3 dicembre 2013. In particolare, l'Autorità Portuale di Savona provvede alla conservazione digitale dei documenti informatici, per i quali ne è previsto l'obbligo, attraverso un conservatore accreditato dall'Agenzia per l'Italia digitale.

#### *Sviluppo di un Port Community System*

L'Autorità Portuale sta concludendo la progettazione e realizzazione di un Port Community System (PCS) sul quale l'intera comunità portuale dovrà convergere.

Con PCS si intende una piattaforma di integrazione delle informazioni e di gestione diretta di



alcune attività basata sull'interoperabilità tra i sistemi in uso ai vari enti, amministrazioni ed operatori. Nel PCS dovranno confluire tutte le informazioni sui mezzi e sulle merci che transitano in porto attraverso i varchi portuali rendendole disponibili, secondo opportune profilazioni utente e assicurando la riservatezza delle informazioni sia commerciali che personali.

I sistemi di Port Community System sono un valido strumento con cui l'Autorità Portuale può esercitare le sue funzioni di coordinamento e controllo della comunità portuale e logistica e, allo stesso tempo, contribuire allo sviluppo delle attività commerciali del porto. Questi interventi sono in linea con quanto indicato da Assoporti, in relazione alla dotazione in ciascun porto di un efficace Port Community System.

In tale contesto, nel corso del 2014/2015, si sono svolte numerose attività che, data la complessità dell'argomento, sono ancora in corso.

#### *Servizi interni*

Nel corso del 2015 è iniziata la revisione ed aggiornamento completo del Documento Programmatico della Sicurezza, non più obbligatorio secondo il Codice della Privacy, ma ritenuto comunque dall'Autorità Portuale elemento utile ad un'adeguata gestione dei requisiti privacy. La revisione prevede uno stretto coordinamento con le modifiche apportate ai funzionigrammi e con variazioni del personale interno e delle imprese appaltatrici di servizi.

Nell'anno 2015 è stata inoltre avviata la redazione del Manuale di Gestione "Protocollo, Gestione dei Documenti e dei Flussi" e nei suoi allegati di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM 3/12/2013 e Capo IV del DPR 445/2000.

Parallelamente sono in corso attività di verifica e valutazione di un nuovo software di gestione documentale e protocollo informatico che possa supportare adeguatamente l'AP in questo progetto.

#### *Fatturazione elettronica e Gestione Documentale*

Con l'introduzione della fatturazione elettronica, sono stati installati un server FTP dedicato alla comunicazione con lo SDI e due server per il software di archiviazione documentale *Alfresco*.

Su *Cityware*, il nostro software di contabilità, è stata sviluppata l'integrazione con *Alfresco* per la gestione della fatturazione elettronica.

#### *Analisi e Progettazione Infrastrutture Nuova Sede*

E' stata completata la progettazione dell'infrastruttura di rete della nuova sede. Questa ha previsto un nuovo centro stella a 10 Gigabit completato con switch a Gigabit su ciascuno dei sette piani dedicati al traffico dati dei PC degli utenti. Gli apparati dei piani saranno connessi con cavi in fibra ridondati sul centro stella.

Si sottolinea che il trasferimento del personale dell'Autorità Portuale nella nuova sede presenta una importante criticità per gli aspetti di networking. Infatti l'infrastrutturazione del nuovo edificio deve essere fatta garantendo la continuità dei servizi. Questo aspetto era stato già previsto: negli ultimi anni non sono stati sostituiti apparati vetusti attendendo il momento dello spostamento per l'acquisto. Il nuovo hardware verrà così installato direttamente nella nuova sede mentre il vecchio continuerà a servire il personale ancora operante nella vecchia sede.

#### *Potenziamento infrastruttura virtuale sito primario*

Considerato il maggior ricorso alla virtualizzazione per l'erogazione dei servizi IT all'interno dell'Autorità Portuale, è stato attuato un progetto di potenziamento dell'infrastruttura. In particolare, è stato completato e messo in produzione il sito di disaster recovery con un

dimensionamento più importante, tale da rendere possibile la specularità del sito primario: il sito primario è stato potenziato con l'acquisto di due nuovi *host* e i tre *host* precedenti sono stati destinati al potenziamento del sito secondario con funzioni di *disaster recovery*. La struttura del sito di *disaster recovery* è stata così resa speculare a quella del sito primario a garanzia dei parametri definiti nel piano di *disaster recovery* e *business continuity*. Con l'occasione è stato anche aggiornato il sistema operativo degli *host*: è stato introdotto VMware ESXi 5.5. Inoltre è stata introdotta l'autenticazione di dominio sul sistema di gestione dell'infrastruttura vCenter.

Si evidenzia che l'infrastruttura virtuale gode delle caratteristiche di alta affidabilità.

#### *Implementazione delle risorse di storage per backup di VM e postazioni utente*

Nell'ottica di rendere possibile la business continuity, le immagini dei PC utente vengono opportunamente conservate. In conformità ai livelli richiesti sia di continuità dei servizi che di incremento del numero di sistemi necessari oltre che per l'esigenza di estendere il salvataggio alle VM dell'infrastruttura virtuale, sono stati introdotti 2 NAS da dedicare rispettivamente a PC utenti e Virtual Machine.

#### *Aggiornamento dei domain controller a Windows 2008 R2*

E' stato eseguito l'upgrade di tutti i server con ruolo di domain controller alla versione 2008 R2 di Windows, onde poter procedere con l'aggiornamento del dominio di Windows alla versione 2008 (ancora da implementare). E' stata scorporata la funzione di domain controller dal file server.

#### *Aggiornamento dell'infrastruttura di backup*

E' stato reinstallato il server di backup ottimizzando la configurazione ed introducendo il nuovo sistema operativo Windows Server 2008R2. E' stato inoltre reinstallato il software di backup Retrospect v9.5.3.103. Sono stati riconfigurati i servizi essenziali (tra cui il server FTP) e riconfigurati i job di backup.

#### *Aggiornamento server posta elettronica Zimbra*

Visto l'ampio utilizzo del server di posta elettronica Zimbra, è stato pianificato ed eseguito un upgrade di versione. Tale upgrade ci ha consentito di usufruire delle nuove funzionalità introdotte dalla versione. E' stata reinstallata la macchina virtuale utilizzando l'ultima versione del sistema operativo Linux Ubuntu Server.

E' stata inoltre introdotta la zimlet "MeToo" dedicata alla pianificazione degli appuntamenti di gruppo.

#### *Attività sulla infrastruttura di rete*

L'infrastruttura di rete degli uffici dell'Autorità Portuale ha visto la sostituzione di switch "unmanaged", privi di alcune funzionalità di sicurezza e di monitoraggio, con nuovi switch gigabit di tipo "managed". I nuovi apparati sono di tipo PoE, ossia in grado di alimentare dispositivi periferici (telefoni IP, telecamere, ecc.) attraverso il cavo di rete, con evidenti vantaggi.

Inoltre, è stato introdotto un nuovo software per il monitoraggio della rete e delle risorse distribuite. L'applicazione utilizzata è leader nel settore, e per la sua gestione esistono competenze consolidate da parte di addetti del Settore Telematica. Il software installato e configurato consente di avere un cruscotto attraverso il quale monitorare in tempo reale eventuali malfunzionamenti della rete e situazioni critiche (esaurimento spazio disco dei server, saturazione delle risorse computazionali, ecc.). Sono state messe sotto monitoraggio tutte le infrastrutture della Rete Interna e quelle afferenti al progetto "Vento e Porti". L'attività è stata completata con la configurazione di tutti i sensori della rete telematica dell'Autorità Portuale.

Altre attività sistemistiche, effettuate sempre da personale interno, hanno consentito l'upgrade sia dei server con ruolo di domain controller che dei database server.

#### *Sviluppo*

Lo sviluppo software a cura del personale interno si è concentrato sulle numerose attività necessarie alla realizzazione del Port Community System, sia per gli aspetti di analisi dei processi portuali che interagiscono con il PCS, sia per la parte di progettazione e definizione delle esigenze sistemistiche a supporto della piattaforma stessa. Relativamente all'integrazione con le piattaforme informatiche istituzionali, sono in corso fasi di test, con speciale attenzione alla Custom Single Windows e alla National Maritime Single Window.

L'attività di sviluppo si è inoltre focalizzata nella progettazione di interfacce web a supporto dei procedimenti amministrativi interamente digitalizzati dell'Autorità Portuale, che saranno resi disponibili nel corso del 2016.

#### *Sito internet*

Il sito internet istituzionale viene costantemente aggiornato nei contenuti da personale interno del Settore Telematica.

L'interesse per il portale è confermato dai numeri: in media 690 pagine giornaliere consultate, 82.000 visite per circa 44.000 visitatori unici nel corso del 2015.

Nel 2015 la sezione del sito, in evidenza sulla home page, denominata "Amministrazione Trasparente" è stata mantenuta aggiornata con l'omologa sezione del sito della Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana.

#### **Rete Telematica Portuale**

Nel corso del 2015 la Rete Telematica Portuale è stata ulteriormente estesa per consentire l'erogazione dei servizi di connettività e videosorveglianza in punti non raggiunti dall'attuale infrastruttura o in zone con esigenze mutate. In particolare è stata collegata alla Rete Telematica Portuale la nuova biglietteria per il traffico Grimaldi di collegamento Savona – Barcellona.

#### *Sistema di videosorveglianza*

Un sistema di videosorveglianza innovativo e fruibile è fondamentale per la garanzia di safety e security nei sistemi portuali. Il bacino portuale di Savona – Vado dispone di una dotazione di 120 telecamere, tra fisse e brandeggiabili, che sono a supporto di un elevato standard di security.

Nell'ultimo trimestre del 2015 si è avviata una manutenzione straordinaria degli apparati del sistema procedendo, in particolare nel bacino di Vado Ligure, alla sostituzione delle vecchie telecamere analogiche bianco e nero con nuove telecamere a colori in tecnologia IP. Il software di gestione del sistema di videosorveglianza è stato aggiornato per fornire una migliore fruizione delle immagini riprese dalle telecamere del sistema. L'aggiornamento ha consentito di rendere più semplice ed intuitivo l'accesso da postazioni fisse utilizzando la tecnologia HTML5 nonché di migliorare la fruizione del sistema anche da dispositivi mobili quali *smartphone* e *tablet*.

#### *Varchi portuali*

Le postazioni dedicate alla videosorveglianza all'interno dei varchi sono state sostituite al fine di consentire una migliore attività di monitoraggio delle aree portuali. Sono stati installati monitor di grandi dimensioni presso il varco security di Savona fornendo un numero rilevante di telecamere visibili contemporaneamente dagli operatori in servizio.

Al fine di poter gestire situazioni di emergenza, al termine del 2015, si è proceduto con l'acquisto di un gruppo elettrogeno dedicato ai sistemi legati alla security portuale del varco di

Savona, che conseguentemente non subirà interruzioni anche in caso di mancanza di tensione. Il gruppo elettrogeno potrà mantenere in funzione non solo il varco di security ma anche l'adiacente "locale emergenze," oltre ai locali tecnici che consentono l'erogazione di connettività ad internet e l'accesso al sistema di videosorveglianza.

#### *Ponte Mobile*

Nel secondo trimestre del 2015 è entrato in funzione il nuovo ponte a raso della Darsena di Savona. Il ponte, del tipo girevole a due campate, ha sostituito quello esistente con apertura a ponte levatoio che, pur con dotazione di servo scale, presentava limitazioni per il superamento delle barriere architettoniche. L'accesso, regolato da semafori, sensori di sicurezza e segnalatori acustici, è garantito da una breve scalinata e da rampe che rendono più comodo il trasporto del bagaglio e il passaggio delle persone diversamente abili, avendo eliminato ogni barriera architettonica. Le aperture del ponte, effettuate solo su specifica richiesta ed ad intervalli prefissati, sono monitorate da remoto dagli operatori in servizio presso il varco security, mediante quattro telecamere dedicate ed integrate nel Video Management System di Autorità Portuale di Savona.

Le soluzioni tecnologiche adottate e la stesura di nuove fibre ottiche, hanno consentito la remotizzazione del quadro sinottico del ponte presso il varco portuale dove il personale, in servizio h24, è altresì incaricato della vigilanza sulle manovre automatiche del ponte, per eventuali interventi in caso di emergenza. Il software di controllo delle operazioni del ponte è stato progettato in modo da permettere la massima semplicità di utilizzo da parte del personale preposto e per garantire una piena funzionalità del ponte in relazione agli aspetti di sicurezza. Attualmente è in fase di test il sistema di richiesta di apertura del ponte via dispositivo mobile, per consentire all'utenza coinvolta la massima flessibilità nelle esigenze di transito.

#### *Vento Porti e Mare*

Nel 2015 si sono concluse le attività del progetto "Vento, Porti e Mare", interamente finanziato dal fondo europeo per lo sviluppo regionale transfrontaliero. Il progetto ha proseguito e potenziato quanto realizzato con il precedente "Vento e Porti" con lo scopo di estendere la rete di monitoraggio, la modellistica numerica e le previsioni a medio termine al moto ondoso ed allo specchio acqueo antistante ai porti partner del progetto.

L'Autorità Portuale di Savona, dopo l'installazione del LIDAR (Light Detection and Ranging) per la misura dei profili verticali del vento fino alla quota di alcune centinaia di metri sul livello del mare, ha completato il progetto con l'installazione di tre sensori rispettivamente di pressione, umidità e temperatura dell'aria e di un anemometro sulla torrefaro adiacente il LIDAR.

I dati derivanti da questa sensoristica sono quindi integrati con i dati anemometrici forniti dalle strumentazione già presente ed inviati all'Università di Genova per la successiva elaborazione e pubblicazione.

I dati relativi al monitoraggio ed alle previsioni sono resi disponibili agli utenti attraverso una nuova interfaccia web-GIS, in sostituzione di quella del progetto "Vento e Porti" che risultava eccessivamente lenta. Inoltre è stata messa disposizione una nuova interfaccia per dispositivi mobili.

## 1.2 **Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'articolo 6 comma 6 della legge n.84/94**

Le partecipazioni societarie detenute dall'Autorità Portuale di Savona nel 2015 sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, risultando indispensabili e funzionalmente strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in ottemperanza alle prescrizioni della legge 84/1994 e dei più stringenti criteri previsti dalle Leggi Finanziarie del 2008 e del 2015.

<b>Elenco delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Savona al 31/12/2015</b>	
<b>Ente</b>	<b>Quota %</b>
<i>Acquisite prima del 31.12.2007</i>	
<b>SOC. SERVIZI GENERALI PORTO SV-VADO SRL (art.23 c.5 L.84/94)</b>	46,00%
<b>IPS INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI SCPA</b>	4,01%
<b>FUNIVIE SPA</b>	4,00%
<b>FILSE SPA</b>	1,21%
<i>Acquisite dopo il 01.01.2008</i>	
<b>SOCIETÀ INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR SPA</b>	72,00%
<b>RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA</b>	0,063%
<b>FER.NET SRL</b>	10,000%

L'Autorità Portuale di Savona detiene nella Società Servizi Generali Porto Savona-Vado una partecipazione pari al 46% del capitale sociale. La società fornisce i servizi generali necessari al funzionamento del porto: acqua, energia elettrica, servizi di pulizia, ritiro rifiuti, manutenzione elettroidraulica delle gru e delle macchine operatrici portuali. La stessa è inoltre titolare di concessione del porticciolo turistico della Vecchia Darsena nel porto di Savona.

La “**SV Port Service**” è stata costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 84/94, ove è previsto che le Autorità Portuali istituite nei porti in cui le Organizzazioni Portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), possano continuare a svolgere in tutto o in parte tali servizi, ad esclusione delle operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberanti di personale, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria. Tale articolo è richiamato anche dall'art. 4 del D.M. 14/11/1994, che individua i servizi di interesse generale erogabili all'utenza portuale a titolo oneroso.

L'Autorità Portuale di Savona partecipa inoltre alla società I.P.S. – Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.a. per una quota pari al 4,01% del capitale e alla Fondazione SLALA. “**IPS**”, agenzia per lo Sviluppo della provincia di Savona, venne costituita nel 1982 sotto forma di società per azioni, con lo scopo di ricercare le condizioni più favorevoli alla crescita economica del territorio e di incentivare le attività imprenditoriali, intervenendo nei settori dell'industria, dell'artigianato produttivo e di servizio alla produzione, delle infrastrutture commerciali e turistiche.

**FILSE S.p.A.** è la società creata dalla Regione Liguria per favorire lo sviluppo economico e la riqualificazione territoriale. Nel dicembre 2007 la società ha modificato il proprio assetto mediante la totale partecipazione pubblica al capitale. A seguito della deliberazione del Comitato portuale n. 77 in data 3/10/2007 l'Autorità Portuale di Savona, verificata la

compatibilità con la vigente normativa ed in coerenza con i propri fini istituzionali, ha acquisito una quota del capitale di FILSE pari al 1,21% del suo ammontare, anche al fine di corrispondere adeguatamente alle diffuse esigenze locali ed attuare una più efficace sinergia in ambiti di prioritario interesse regionale.

Nel 2007 l'Autorità Portuale ha proceduto alla sottoscrizione del 4% del capitale sociale della società **Funivie S.p.A.**, costituita per l'esercizio in concessione del complesso aziendale della ferrovia pubblica "Funivie Savona - San Giuseppe di Cairo", in linea con gli intendimenti espressi nell'Accordo di Programma per il rilancio dello sviluppo della Valbormida, sottoscritto dai Ministeri Attività Produttive, Ambiente, Infrastrutture, Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali.

Funivie è partecipata da Autorità Portuale per il 4%, Compagnia Pietro Chiesa per il 2%, Italiana Coke 88,97% e Unicoal S.p.a. con il 5,03%.

La partecipazione dell'Autorità Portuale nella società Funivie, approvata con delibera n. 3 del 26 gennaio 2007, corrisponde alle finalità istituzionali dell'Ente e risulta conforme ai requisiti di cui all'art. 6 comma 6 della L. 84/1994.

Con delibera n° 8 del 25.02.2015 è stata condivisa l'acquisizione di una quota pari di n. 3.692.308 azioni ordinarie, rappresentative del 64% del capitale sociale della società Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.a. (VIO), nella quale l'Autorità già detiene dal 2009 n. 461.538 azioni di VIO rappresentanti l'8% del capitale sociale. Complessivamente, nel 2015, la partecipazione nel capitale sociale della società ammonta al 72%. La società opera nel settore dei servizi relativi al trasporto intermodale e della logistica, attività queste altamente strategiche in previsione del nuovo assetto portuale di Vado Ligure, secondo i piani di sviluppo dell'Ente.

Allo scopo di facilitare lo sviluppo del trasporto ferroviario e l'integrazione logistica fra il porto e i mercati, con delibera n. 17 del 17.02.2011 il Comitato ha stabilito la partecipazione dell'Autorità Portuale di Savona nelle società **Fer.Net s.r.l.** (commercializzazione del servizio di trasporto ferroviario nel porto di Savona Vado), nella misura del 10% del capitale sociale, e di **R.T.E. – Rivalta Terminal Europa S.p.A.** (piattaforma intermodale di importanza strategica per lo sviluppo della portualità ligure, localizzata nell'area tortonese) nella misura dello 0,07% del capitale sociale.

Si ricorda infine che nel 2008 è stata costituita l'associazione volontaria **Ligurian Ports - Sistema dei Porti Liguri** - tra le Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia. L'associazione ha lo scopo principale di promuovere la portualità ligure in Italia e all'estero.

Infine, l'Autorità Portuale di Savona è fra gli enti sostenitori della fondazione "**SLALA**" che esercita, senza finalità lucrative, varie attività rivolte alla promozione del sistema logistico dell'Italia nord-occidentale, con particolare riferimento alle aree ricomprese nella provincia di Alessandria, in collegamento con i Porti Liguri e le aree a questi connesse, destinate alla creazione di insediamenti dedicati alla logistica, in grado di sviluppare iniziative finalizzate alla valorizzazione delle strutture industriali e del settore terziario, nonché all'insediamento ed al potenziamento di infrastrutture destinate alla movimentazione delle merci.

Nel 2015, ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014, è stato avviato il processo di razionalizzazione delle società partecipate. Il 31 marzo 2015, con delibera n. 11, il Comitato Portuale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Nel corso dell'anno 2015, sono state attivate le procedure per la dismissione delle partecipazioni societarie detenute nelle società FI.L.S.E. Spa, Funivie Spa e Fer.Net. Srl. In data 2 marzo 2016 è stato pubblicato il relativo bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale e dal 2 al 24

marzo 2016 la pubblicazione è avvenuta sul sito internet istituzionale. Il 31 marzo 2016, termine indicato dal comma 612 della legge 190/2014, è stata presentata una relazione sui risultati ottenuti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale.

## **2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto**

### **2.1 Aggiornamenti del Piano Regolatore Portuale**

L'Autorità Portuale di Savona è dotata di un Piano Regolatore, predisposto ai sensi dell'art. 5 della Legge 84/94, ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n.22 del 10 agosto 2005.

#### Principali indirizzi di intervento

Il Piano Regolatore definisce due interventi di sviluppo prioritari: nel bacino di Vado Ligure la realizzazione di una piattaforma multipurpose (intervento in corso); nel bacino di Savona la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea per ospitare attività del comparto rinfusiero e general cargo (intervento di cui si è sospesa la procedura di attuazione, una volta decaduta l'ipotesi di cui all'Accordo di Programma sulla Valbormida).

#### Obiettivi

Il nuovo impianto andrà a rafforzare il sistema dei porti liguri, completando l'offerta oggi disponibile con un terminal gateway adatto ad ospitare le nuove generazioni di navi, di dimensione sempre crescente, in termini di fondali e produttività di banchina, e proiettato verso il mercato del sud Europa attraverso un efficiente ed indipendente servizio ferroviario.

Per caratteristiche fisiche, soluzioni tecnologiche e strategie commerciali, il terminal svolgerà una funzione di gateway per i flussi di traffico oceanico diretti verso i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, mediante un forte utilizzo del trasporto su ferro (40% del traffico), modalità indispensabile per garantire la competitività del trasporto sulle lunghe distanze.

La strategia del terminal di Vado è quella di porsi in competizione con gli scali del Nord Europa, da una parte recuperando i cospicui flussi di container destinati al mercato italiano che oggi transitano attraverso gli scali del Northern Range, e dall'altra proponendo un'alternativa di servizio da Sud per il mercato di Svizzera, Baviera, Austria.

#### Descrizione sintetica del progetto

Il progetto definito dall'Autorità Portuale prevede la realizzazione di una piattaforma della superficie di circa 210.000 m<sup>2</sup>, destinata ad ospitare un terminal contenitori da 700/800.000 TEU, dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di 700 m, con due accosti ad elevato pescaggio (uno in radice a -15 m ed uno in testata a -22 m). Ai margini della piattaforma saranno ricollocati gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada, con miglioramenti ambientali e operativi.

L'iniziativa ha riscosso l'interesse del maggiore operatore mondiale del settore, il gruppo AP Moller Maersk, che si è aggiudicato la gara di project financing per realizzare e gestire il terminal.

La copertura finanziaria dell'intervento (per complessivi 450 milioni di Euro) è garantita per due terzi dal Governo italiano (attraverso vari provvedimenti legislativi ed amministrativi) e per un terzo dal soggetto promotore.

Per velocizzare i tempi di realizzazione, la progettazione esecutiva della piattaforma è stata sviluppata in due fasi.

- Il Progetto Esecutivo di 1<sup>a</sup> fase è stato approvato con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 43 del 02/08/2012, che ha anche disposto l'avvio dei lavori nei termini di disponibilità finanziaria previsti nel 4<sup>o</sup> atto aggiuntivo alla convenzione n.272.



- Il Progetto Esecutivo di 2<sup>a</sup> fase è stato approvato con Decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 22 del 21/04/2015, ed in data 27/5/2015 sono stati consegnati i lavori di fase2.

Complessivamente le spese sostenute al 31/12/2015 ammontano a circa 60 milioni di Euro, pari al 17% dell'intero importo di progetto. I lavori di costruzione procedono secondo programma e sono giunti ad una fase di avanzamento del 35% circa.

L'entrata in esercizio è prevista per l'anno 2018.

#### Interventi complementari

Il progetto introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, trasportistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto territoriale di Vado Ligure e dell'area circostante (tra gli interventi previsti: ricollocazione dei pontili e degli impianti petroliferi, spostamento della diga foranea, riassetto della viabilità retroportuale e nuovi varchi doganali, masterplan della fascia costiera di Vado).

#### Aspetti urbanistici

Nell'ambito dell'Accordo di Programma sulla piattaforma sono stati approvati due Schemi di Assetto Urbanistico (SAU) del fronte mare di Vado Ligure, che prevedono a carico dell'Autorità Portuale l'attuazione di una serie di interventi per la riqualificazione della fascia costiera, oggi in corso di definizione attuativa tra l'Autorità Portuale e Comune di Vado.

All'Autorità Portuale spetta anche il trasferimento concertato dei residenti dell'area "Gheia", mediante la realizzazione di nuovi fabbricati sull'area "S16", reso necessario per l'impatto che le nuove attività portuali determineranno sulla zona.

Inoltre, l'Autorità Portuale è impegnata in ulteriori interventi di riassetto del litorale a Ponente e a Levante del radicamento della piattaforma, ricompresi nel protocollo d'intesa fra Comune di Vado Ligure, Comune di Savona e Autorità Portuale di Savona per l'attuazione del "Progetto Integrato Urbano per la riqualificazione del tessuto urbano del fronte mare di Vado Ligure e del quartiere Zinola di Savona" promosso dal Comune di Vado Ligure.

Si tratta in particolare della risistemazione delle aree demaniali di Porto Vado verso il terminal traghetti, del riordino dell'area in radice al pontile TRI, con deviazione del Rio Solcasso, e della riqualificazione dell'arenile verso Zinola.

#### Aspetti ambientali

Autorità Portuale di Savona e Fondazione CIMA hanno stipulato una convenzione per la promozione di un programma di ricerca scientifica ambientale che accompagnerà la realizzazione della piattaforma, attraverso campagne di analisi e monitoraggio che si estendono oltre le prescrizioni della commissione regionale di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'obiettivo è il monitoraggio di fondali, flora e fauna, partendo dall'analisi pre-intervento dello stato dell'area (soggetta a vincolo portuale per la presenza dei pontili petroliferi e dell'impianto per il carbone), per verificare l'impatto delle opere e studiare in maniera approfondita anche aspetti non richiesti dalla commissione VIA, ma che possono dare ulteriore garanzia del rispetto dell'habitat marino.

I risultati delle attività di monitoraggio sono disponibili per i soggetti istituzionali su specifico applicativo WebGIS.

## Viabilità

La costruzione della piattaforma di Vado Ligure rende necessaria la realizzazione di una viabilità di accesso alle nuove aree portuali in sovrappasso all'Aurelia (per il quale è stato affidato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, oggi in corso) e, più in generale, l'ottimizzazione del sistema viario di accesso al porto di Vado e dei relativi varchi doganali: l'Autorità Portuale, dopo aver acquisito terreni funzionali allo scopo, ha definito la progettazione preliminare dell'intervento, ed ha avviato le procedure di gara per sviluppare i successivi livelli di progettazione ed eseguire i lavori.

Inoltre è in programma la realizzazione del nuovo casello dedicato nella zona di rio Cosciari, opera che sarà realizzata a cura della Autostrada dei Fiori SpA. Quest'ultima ha già avviato le relative procedure, individuando un percorso che tende al massimo contenimento dell'impatto sul territorio circostante.

## Il sistema multimodale

### **L'interporto VIO**

Nell'agosto 2015 l'Autorità Portuale ha definito l'acquisizione della quota maggioritaria della società VIO: si tratta di un'operazione strategica al fine di portare a compimento il disegno di sviluppo del porto di Vado Ligure, assicurando il complemento intermodale e logistico alle iniziative di potenziamento in corso con la realizzazione delle opere a mare.

L'interporto di Vado copre un'area di 232.000 mq (con magazzini per 60.000 mq), situata in adiacenza al porto di Vado Ligure, proprio alle spalle della piattaforma multipurpose oggi in costruzione. Le aree di proprietà di VIO si estendono lungo il raccordo ferroviario del porto di Vado, dove è prevista la realizzazione del terminal intermodale a servizio della piattaforma, e si sviluppano nel retroporto, dove sarà realizzato il nuovo sistema di accesso al porto, con le strutture dei varchi doganali, i locali per i controlli sulle merci e le necessarie viabilità.

Il valore dell'operazione si declina secondo diverse prospettive, ciascuna di grande rilevanza:

**governance** – il conseguimento del controllo dell'intero sistema di trasporto di Vado Ligure (in linea con gli orientamenti verso i distretti logistico-portuali, da più parti indicati quale soluzione per garantire maggiore competitività agli scali italiani) permette all'Autorità Portuale di assicurare, nell'immediato, una regia unitaria e coerente alle iniziative in corso e, successivamente, una regolazione aperta e trasparente dell'offerta di servizi intermodali.

**operativa** – con l'acquisizione di VIO è possibile garantire l'attuazione in tempi certi, e coerenti con lo sviluppo della piattaforma, di tutte le imprescindibili iniziative complementari, che coinvolgono direttamente o indirettamente l'interporto (a cominciare dal terminal intermodale), la cui realizzazione altrimenti sarebbe stata fortemente compromessa, pregiudicando la funzionalità del progetto nel suo complesso.

**patrimoniale** – con VIO si sono acquisite aree e magazzini senza eguali per dimensione e vicinanza al porto, il cui valore è destinato ad incrementare significativamente con l'entrata in funzione del terminal container, quando la domanda di spazi per attività di logistica sulle merci in transito crescerà in maniera esponenziale.

**dimensione europea** – la rilevanza dell'interporto di Vado Ligure è riconosciuta a livello comunitario, infatti esso è inserito fra i terminal intermodali della struttura centrale della

rete transeuropea di trasporto TEN ed è parte integrante del corridoio prioritario Rhine-Alpine, che collega i porti del “Northern Range” al nodo multimodale di Genova. Ciò permette a VIO di essere protagonista delle strategie di sviluppo della rete TEN (facendo “da traino” anche al porto di Vado Ligure, classificato con il rango inferiore di nodo “comprehensive”) e di accedere alla parte più cospicua dei fondi messi in campo dalla UE per lo sviluppo dei sistemi di trasporto, con la conseguente possibilità di recuperare parte delle risorse necessarie per gli investimenti da effettuare.

#### Il terminal intermodale

L’acquisizione dell’interporto VIO ha consentito di avviare la procedura per la realizzazione del terminal che costituirà la nuova interfaccia ferroviaria per il sistema logistico portuale di Vado Ligure, ed in particolare per il terminal container oggi in costruzione, che inoltrerà su ferro almeno il 40% del proprio traffico totale (quota corrispondente a 320.000 TEU a regime).

Il terminal intermodale sarà realizzato nel retroporto lungo l’esistente raccordo ferroviario del porto di Vado, su aree in parte di proprietà di APSV ed in parte della società VIO, che gestisce il locale interporto.

L’intervento riguarda l’ampliamento degli spazi necessari per allestire il fascio di binari per le attività di carico/scarico dei treni (4 binari da 450 m) e un’area di buffer per lo stoccaggio fino a 1.000 TEU.

A tale scopo devono essere effettuati lavori civili (sbancamenti e conseguenti opere di contenimento, opere stradali, opere impiantistiche, installazione di barriere fonoassorbenti) e ferroviari (spostamento e costruzione di binari e deviatori, impianti di comando).

Il costo dell’intervento, relativo alla predisposizione delle opere civili e ferroviarie per l’allestimento del terminal è previsto in 20.000.000 di Euro. La copertura è a carico dell’Autorità Portuale di Savona per 3,8 milioni di Euro e della società VIO - interporto di Vado Ligure, per 16,2 milioni. Questo importo non comprende il costo dei mezzi di movimentazione: tale investimento sarà realizzato dal soggetto che gestirà in concessione il terminal, dietro corresponsione di un canone di locazione.

#### **Il sistema ferroviario del porto di Savona Vado**

Gli obiettivi di mercato del nuovo terminal container di Vado Ligure riguardano il recupero del traffico da e per il Nord Italia che oggi è alimentato dagli scali del Nord Europa e della Spagna, nonché l’ingresso nel mercato del Sud Europa (Nord Est Francia, Svizzera, Baviera, Baden Wuerttemberg e Austria), in un’area di fatto ritenuta “contendibile” anche dagli operatori nord-europei.

Questa ambizione si fonda sul presupposto che il terminal sarà in grado di soddisfare le principali esigenze delle maggiori compagnie di navigazione: accogliere le navi più grandi e garantire un’efficiente integrazione intermodale con i mercati del Nord Italia e del Sud Europa, centrata su un efficiente ed indipendente servizio ferroviario (APM Terminals intende movimentare su ferro il 40% dei propri traffici).

In tale prospettiva, da lungo tempo l’Autorità Portuale di Savona ha posto tra le sue priorità lo sviluppo del trasporto ferroviario, con l’obiettivo di agevolare l’inoltro delle merci su ferro anche sulle tratte di breve percorrenza.

A tale scopo, APSV ha messo a punto una strategia fortemente innovativa, fondata su investimenti diretti per il potenziamento degli impianti ferroviari portuali e di ultimo miglio e l'ampliamento del parco macchine di manovra e di trazione, che ha consentito di definire una nuova e autonoma modalità di gestione del sistema ferroviario, dal punto di vista della governance e del servizio.

#### Governance del sistema ferroviario a servizio del porto

Per migliorare l'efficienza sull'ultimo miglio, l'Autorità Portuale ha acquisito il controllo diretto delle infrastrutture di collegamento alla rete, tramite la definizione di accordi con RFI per il trasferimento della gestione delle linee fra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure e Parco Doria, in modo da poter effettuare investimenti mirati sugli impianti e procedere alla riorganizzazione della gestione.

In questo modo si ottiene una maggiore flessibilità di servizio, in quanto i mezzi di manovra possono transitare in continuità fra i due bacini e, a seguito del declassamento della linea a binario di collegamento, risulta più semplice ed economico organizzare le tradotte verso Parco Doria.

La convenzione fra RFI e APSV relativa alla tratta porto di Savona-parco Doria è stata stipulata nel 2010 ed oggi l'Autorità Portuale sta portando a termine interventi di miglioria sulle strutture e sugli impianti per aumentarne l'efficienza e la sicurezza, per un importo complessivo di 1,6 milioni di Euro.

La convenzione relativa alla tratta fra lo scalo di Vado e Parco Doria, comprensiva del fascio di binari della stazione di Vado Zona Industriale, è stata stipulata fra APSV ed RFI in data 8 maggio 2015 e dunque la gestione dell'impianto della stazione è in capo ad APSV dal successivo 13 dicembre 2015.

#### Servizio ferroviario di manovra e navettamento

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale ha sviluppato la procedura di gara europea per l'assegnazione del servizio di ferroviario portuale, siglando poi in data 3/3/2016 la relativa convenzione (10 anni +5) con l'RTI Serfer/Trenitalia, risultata vincitrice della procedura di selezione.

Per salvaguardare l'economicità del sistema, ottimizzando il servizio sull'ultimo miglio e su tratte corte, il bando ha fissato corrispettivi massimi sia per il servizio di trazione su linee strategiche dell'hinterland piemontese e lombardo e sia per le operazioni di manovra, a fronte di un canone di utilizzo dei propri beni (locomotive ed infrastrutture) agevolato rispetto a quello di mercato.

Dalle nuove opportunità legate a questa innovativa modalità di gestione del servizio è nata la significativa esperienza del cosiddetto "Treno della Frutta", tra il porto di Savona Vado e l'interporto SITO di Orbassano, nel dicembre 2015. Grazie alla spinta del Governo tramite il Commissario della Torino Lione, tutti i soggetti interessati (Autorità Portuale di Savona, interporto SITO, RFI, Trenitalia, Serfer, terminal marittimo, operatore di ultimo miglio, MTO, Agenzia delle Dogane ecc.) hanno affrontato ad un pragmatico tavolo di lavoro congiunto tutte le problematiche tecniche che condizionavano il servizio sulla tratta Vado Ligure – San Giuseppe di Cairo – Orbassano, fino ad allora ritenute insormontabili, trovando velocemente soluzioni operative che hanno consentito di realizzare un primo treno sperimentale, dimostrando la fattibilità tecnica ed economica del servizio.

### Iniziative di potenziamento degli impianti ferroviari

Anche nel corso del 2015 sono state portate avanti diverse iniziative rivolte a garantire il miglior utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, individuando gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per ridurre al minimo i fattori di criticità nell'erogazione del servizio.

#### *Interventi sulla linea porto di Savona – Parco Doria*

Sulla base della Convenzione fra APSV e RFI che regola la gestione della linea fra il bacino di Savona e Parco Doria, spettano ad APSV gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla tratta. Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori necessari per garantire l'operatività in sicurezza di tale raccordo.

- *Potenziamento dei viadotti ferroviari*

La tratta è costituita da 61 campate in cemento armato, 5 campate in struttura metallica ed una campata in muratura ad arco. Gli elementi in cemento armato presentano problemi strutturali lievi ma tali da determinare limiti alla potenzialità di transito dei convogli e necessitano pertanto di interventi di ripristino. I lavori sono stati avviati nel luglio 2014 e la durata prevista è di 24 mesi. L'importo complessivo dell'intervento è di 1.400.000 €.

- *Rinnovamento dell'armamento ferroviario*

Nel settembre 2015 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'armamento dei viadotti e livellamento completo dei binari, per evitare problemi di inagibilità del collegamento ferroviario di accesso al bacino portuale di Savona, per un importo complessivo di 200.000 €.

- *Interventi sulla linea porto di Vado Ligure – Parco Doria*

Nel novembre 2015 sono stati ultimati i lavori di modifica e adeguamento impiantistico propedeutici al trasferimento della gestione della linea da RFI ad APSV ed il suo conseguente declassamento a binario di collegamento per manovra, tra cui:

- disattivazione degli impianti di segnalamento e distanziamento
- realizzazione di segnali di arresto e posa in opera di nuovi sistemi di segnalamento ed istradamento
- realizzazione di tronchini
- adeguamento degli impianti di trazione elettrica

L'importo complessivo dei lavori, a carico di APSV, è stato pari a 716.000 Euro.

- *Adeguamento degli impianti ferroviari della Stazione di Vado Zona Industriale*

La Stazione di Vado Zona Industriale rappresenta un elemento fondamentale il sistema ferroviario di Vado Ligure, in quanto costituirà il punto di presa e consegna per i convogli in arrivo e partenza dal terminal intermodale. Nella stazione potranno essere effettuate tutte le attività (verifiche tecniche e documentali) preliminari all'istradamento sulla rete: una volta giunti a Parco Doria i treni saranno dunque pronti per l'inoltro immediato, non appena sarà disponibile la relativa traccia.

In tale prospettiva sono necessari interventi per il ripristino della piena funzionalità del fascio di binari, attraverso la modifica e l'adeguamento degli impianti oggi esistenti, in termini di armamento ferroviario sistemi di scambio, segnalamento ecc.. Sarà inoltre impostata una diversa configurazione dei binari, in modo da permettere di ospitare il maggior numero di convogli di lunghezza adeguata alle necessità del traffico.

La progettazione degli interventi è incorso e la stima sommaria dei lavori è pari a 2M€.

## 2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il 29 ottobre 2015 il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo per il triennio '16-'18. Il programma ripropone buona parte degli interventi già inclusi nella precedente programmazione e non avviati soprattutto a causa del protrarsi dell'iter progettuale ed autorizzativo. Perseguendo ineludibili ed indifferibili finalità di carattere ambientale e di tutela del territorio, sono stati inseriti importanti interventi riguardanti soprattutto la messa in sicurezza del torrente Segno e la nuova viabilità urbana, che hanno comportato la revisione del programma pluriennale vigente.

### Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2016/2018

Importi in migliaia di Euro

A	Programmazione ordinaria	Anni Prec.	2016	2017	2018	Anni successivi		Totale progetto
						2019	2020	
A1	637 - Risagomatura/rifiorimento terrapieno "Zinola" e sistemazione arenili e locali di servizi	1.400	300	700				2.400
A2	638 - Sistemazione litorale rio Solcasso/pontile Enel			750	750			1.500
A3	639 - Sistemazione aree demaniali porto Vado	135		565				700
A4	640 - Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare		400					400
A5	641 - Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"		300					300
A6	508 - Riqualf. area a margine zone portuali di ponente Bergeggi	150		2.000				2.150
A7	682 - Demolizione capannone T1 e sistemazione aree		800					800
A8	Manutenzioni straordinarie aree e immobili		3.000	1.500	1.500	1.500	1.000	8.500
A9	Manutenzioni straordinarie ferroviarie, strutture e impianti		700	500	500	700	700	3.100
	667 - Risistemazione del capannone T3	500				5.000	2.000	7.500
	681 - Implementazione sistema rinfuse bacino di Savona	150				3.500	3.650	7.300
	<b>Parziale</b>	<b>2.335</b>	<b>5.500</b>	<b>6.015</b>	<b>2.750</b>	<b>10.700</b>	<b>7.350</b>	<b>34.650</b>

B	Interventi di Piano Regolatore	Anni Prec.	2016	2017	2018	Anni successivi		Totale progetto
						2019	2020	
B1	644 - Nuovi oleodotti nell'area S16	-	2.365					2.365
B2	645 - Ricollocazione abitazioni Gheia	-		3.000	3.000			6.000
B3	643 - Viabilità in sovrappasso all'Aurelia	14.000	2.500	5.500	3.000			25.000
B4	509 - Realizzazione nuova diga di del porto di Vado Ligure	1.100		38.000	40.900			80.000
B5	695 - Alimentazione piattaforma AT/MT	100	1.300					1.400
B6	703 - Nuova viabilità e varchi	500	2.500	6.000	4.000			13.000
B7	674 - Adeguamento terminal ferroviario Vado Ligure	900	2.900					3.800
B8	707 - Messa in sicurezza torrente Segno	-	2.100	3.700	5.000			10.800
B9	708 - Nuova viabilità urbana in fregio Molo 8.44	-		5.000	4.000			9.000
B10	707/1 - Rifacim. passerella ciclo pedonale foce torrente Segno	-	1.000					1.000
	Centro culturale masterplan	-				3.000		3.000
	<b>Parziale</b>	<b>16.600</b>	<b>14.665</b>	<b>61.200</b>	<b>59.900</b>	<b>3.000</b>		<b>155.365</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.935</b>	<b>20.165</b>	<b>67.215</b>	<b>62.650</b>	<b>13.700</b>	<b>7.350</b>	<b>190.015</b>
------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	----------------

### 2.3 *Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri*

Pur in un contesto globale di perdurante incertezza, nel corso dell'anno passato i traffici del porto di Savona Vado hanno mostrato una tendenza positiva, facendo registrare una buona crescita a livello complessivo (+8,4%), ancora trainata dallo sviluppo dei traffici ro-ro fra Savona e la Spagna e dalla significativa ripresa delle movimentazioni di rinfuse liquide (+16,9%).

In crescita anche le movimentazioni di contenitori (+14,9%), grazie al consolidamento delle relazioni con la Sardegna e ai servizi feeder che scalano il porto di Vado. In negativo ha invece continuato a far pesare il suo effetto la chiusura dell'impianto TRI per il blocco dell'attività della centrale elettrica di Vado Ligure, che condiziona in maniera determinante il consuntivo del comparto delle rinfuse solide (-20%).

Il settore passeggeri ha leggermente migliorato il risultato dell'anno precedente (+1,5%), con una lieve flessione del settore crociere (-3,6%), controbilanciata dalla crescita del settore traghetti (+16,3%).

**Le movimentazioni nel porto di Savona Vado**

Traffico merci (t)	2014	2015	Var.	%
<b>Totale</b>	<b>12.181.072</b>	<b>13.200.541</b>	<b>1.019.469</b>	<b>8,4%</b>
<i>Rinfuse liquide</i>	<i>5.889.616</i>	<i>6.884.386</i>	<i>994.770</i>	<i>16,9%</i>
<i>Rinfuse solide</i>	<i>2.175.074</i>	<i>1.739.914</i>	<i>-435.160</i>	<i>-20,0%</i>
<i>Merci varie</i>	<i>4.116.382</i>	<i>4.576.241</i>	<i>459.859</i>	<i>11,8%</i>
<b>Container (TEU)</b>	<b>85.311</b>	<b>98.033</b>	<b>12.722</b>	<b>14,9%</b>
<b>Traffico passeggeri (n)</b>				
<b>Totale</b>	<b>1.367.854</b>	<b>1.388.363</b>	<b>20.509</b>	<b>1,5%</b>
<i>Crociere</i>	<i>1.018.794</i>	<i>982.226</i>	<i>-36.568</i>	<i>-3,6%</i>
<i>Traghetti</i>	<i>349.060</i>	<i>406.137</i>	<i>57.077</i>	<i>16,3%</i>

Guardando al futuro, il panorama macroeconomico internazionale non lascia ancora intravedere segnali di una consistente e stabile ripresa dell'economia; dunque il quadro di prospettiva per le attività portuali resta ancora incerto.

Per il porto di Savona Vado nel breve periodo si può così ipotizzare un consolidamento delle sue componenti di maggior forza: le merci convenzionali da una parte (in particolare il settore ro-ro) ed i passeggeri dall'altra, anche grazie agli investimenti pubblici e privati in atto per il rafforzamento dei vari settori.

Le maggiori opportunità di crescita si proiettano tuttavia su di un piano temporale di più lungo periodo, e sono correlate all'entrata in servizio della piattaforma di Vado in piena fase realizzativa.

L'attività del nuovo terminal container, che sarà avviata nel 2018, porta con se le più ampie opportunità di crescita dei traffici portuali e le maggiori occasioni di sviluppo occupazionale per il territorio, oltre ad un significativo incremento del gettito per l'Autorità Portuale e per l'erario.

## **2.4 Attività promozionale.**

L'attività di comunicazione e promozione dell'Autorità Portuale, secondo quanto previsto da un apposito articolo della Legge 84/94, è rivolta ad aumentare la visibilità dello scalo attraverso una adeguata informazione delle sue caratteristiche tecniche e delle opportunità offerte attraverso la sua rete di servizi. Pertanto la divulgazione che deve avvenire sia a livello nazionale che internazionale, ha l'obiettivo principale di diffondere dati, progetti, relazioni e informazioni riguardo le iniziative intraprese.

La partecipazione ad eventi fieristici internazionali ha moltiplicato la rete di contatti con operatori e giornalisti del settore; risultato ulteriormente amplificato tramite l'attività dell'associazione Ligurian Ports- Sistema dei Porti Liguri, di cui si riferisce nel prosieguo.

In campo ambientale, è stata predisposta la documentazione per l'assegnazione della Bandiera Blu 2015 all'approdo nautico della Vecchia Darsena da parte del Fondo Europeo per l'Ambiente. La pratica ha avuto, per il quattordicesimo anno consecutivo, esito positivo.

Per quanto riguarda il rapporto con gli Istituti di formazione, è proseguita la collaborazione con l'Università Bocconi – Certet, nell'ambito del Master in Economia & Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT), mentre è notevolmente cresciuta l'attività di promozione del porto tra gli studenti delle scuole primarie, medie inferiori e superiori. Il numero delle scolaresche accompagnate in visite guidate al porto è infatti aumentato: nel 2015 sono stati ricevuti oltre 650 studenti provenienti da diverse località del Nord Italia (Comuni limitrofi, basso Piemonte e Lombardia).

Nel corso della primavera 2015 sono state organizzate visite dei bimbi degli istituti primari locali alle navi del gruppo Costa Crociere. Tali visite sono state il culmine di un progetto di APSV in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Savona che ha portato all'elaborazione e la pubblicazione di un libricino illustrato pensato ad hoc per i più piccoli "il porto nascosto".

L'Autorità Portuale ha aderito per il quarto anno al progetto "Fabbriche Aperte", promosso dall'Unione Industriali di Savona, che ha permesso a circa ottanta studenti delle Scuole medie inferiori di visitare la realtà portuale e approfondirne la conoscenza con l'aiuto degli operatori stessi facendo interviste e creando video che saranno messi a disposizione attraverso link appositi sul web.

Continua l'attività didattica del progetto "Scuola Trasporto" promosso dal Dopo Lavoro Ferroviario di Savona con la collaborazione della Provincia di Savona e della TPL .

Durante il 2015 si è svolta la sesta edizione del Premio Contini, in memoria di un collega prematuramente scomparso, dedicato anch'esso alla diffusione tra i più giovani di una cultura del mare e della possibilità di convivenza tra attività industriali portuali e l'ambiente marino. Il 9 ottobre 2015 due classi delle scuole primarie savonesi hanno avuto modo di ammirare i fondali marini attraverso la telecamera di un computer subacqueo, scoprire la pesca e la fauna ittica presente nei nostri mari grazie ad una lezione di un biologo marino e di un pescatore locale e di fare una visita all'archivio fotografico della Compagnia Portuale "Pippo Rebagliati" con le testimonianze di come veniva svolto il lavoro all'interno dei bacini portuali di Savona e Vado dai "camalli".

Per completare l'offerta di informazione e coinvolgere gli studenti, si è sviluppato il contest creativo (con la collaborazione di "Liberi Tutti") "Giovani.. Idee in Porto", dove gli studenti degli istituti superiori di Savona e dintorni hanno raccontato come vedono il porto attraverso foto, claim, video, o spot audio. Il contest, iniziato a settembre 2014, si è concluso con la



premiazione dei primi tre classificati da parte del Presidente dell'APSV e del Comandante della Capitaneria di Porto di Savona il 25 giugno 2015 presso la sede APSV.

In occasione del Maritime Day, anche nel 2015, è stata data la possibilità alla cittadinanza di visitare il porto di Savona e Vado Ligure effettuando un giro in battello accompagnati da personale dell'Autorità Portuale. All'iniziativa hanno aderito circa 300 persone, tra studenti e cittadini.

Il 7 luglio 2015 è stato siglato un Memorandum of Understanding tra Comune, Autorità Portuale e Costa Crociere per attuare una serie di azioni sul territorio mirate a migliorare l'impatto delle navi da crociera sulla città e rivolte ad attività di marketing. I tre soggetti firmatari, infatti, unitamente alla Camera di Commercio di Savona, sono anche i firmatari di un protocollo d'intesa volto al mantenimento e allo sviluppo delle attività di promozione del territorio e della città di Savona all'interno dell'Infopoint, situato a ridosso del Terminal crociere di Costa.

Il 3 settembre una delegazione di giornalisti svizzeri è stata ospitata per una visita al porto di Savona - Vado ed in particolare al cantiere della costruenda piattaforma contenitori.

#### Organizzazione manifestazioni, convegni, seminari

Per quanto riguarda l'attività relativa all'organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari, nel 2015, onde rispettare le misure normative sul contenimento dei costi apportati ai capitoli relativi a questo settore, si è scelto puntare su pochi appuntamenti relativamente alla convegnistica, riducendone il numero. Tra i principali eventi organizzati nel corso del 2015, si ricordano:

- **26 marzo:** organizzazione del seminario Intermedio relativo al Progetto Comunitario Vento, Porti e Mare presso la sala convegni del Sea Art Hotel di Vado Ligure;
- **11 maggio:** cerimonia di inaugurazione del nuovo ponte mobile a raso della Vecchia Darsena di Savona;
- **22 maggio:** organizzazione del Maritime Day durante il quale è stata data la possibilità alla cittadinanza di effettuare una visita del porto a bordo di un battello messo a disposizione dall'Autorità Portuale;
- **22 giugno:** organizzazione del seminario "ottimizzare la tempistica dei container in importazione ed esportazione a Vado Ligure" in collaborazione con APM Terminals
- **3 luglio:** organizzazione della tavola rotonda "Grandi Navi e tutela ambientale...Programmare il futuro";
- **12 settembre:** organizzazione nell'ambito dell'attività Ligurian Ports del convegno "Infrastrutture portuali e logistiche: gli investitori privati e stranieri attratti dallo sviluppo in atto nei tre porti liguri" all'interno del Padiglione Lombardi di EXPO Milano 2015;
- **9 ottobre:** settima edizione del Premio intitolato a "Paolo Contini", organizzazione delle attività con gli studenti vincitori del premio in collaborazione con la Cooperativa Battellieri;
- **10 novembre:** presentazione del protocollo d'intesa della durata di 3 anni firmato da Comune di Savona, Autorità Portuale di Savona e Costa Crociere per lo sviluppo sostenibile del settore crocieristico a Savona;
- **14 novembre:** consegna della targa al 10milionesimo crocierista del porto di Savona;
- **25 novembre:** presentazione del sistema di Video sorveglianza del porto di Savona Vado organizzata presso la sala convegni dell'Unione Industriali

Nella prospettiva e nell'intenzione di dare corpo a un'accoglienza turistica che soddisfacesse l'ormai ragguardevole flusso di crocieristi (quarto porto italiano per numero di passeggeri movimentati con le crociere) che interessa la città, Camera di Commercio, Comune di Savona e Autorità Portuale, ognuno per la sua parte specifica, partecipano, a partire dal maggio 2011, al consolidato "Progetto Accoglienza" che ha avuto il suo "debutto" in occasione del primo attracco di Carnival Magic il 24 maggio 2011. A partire dal 7 luglio 2015, grazie alla firma di un protocollo d'intesa tra i 3 enti, Autorità Portuale, Comune di Savona e Camera di Commercio si è aggiunta anche la compagnia Costa Crociere. Il progetto, il cui obiettivo ha visto sempre la condivisione di tutti gli enti locali coinvolti, ha proseguito nella sua attività nel 2014 fornendo informazioni sui luoghi da visitare anche attraverso la distribuzione di mappe e depliant illustrati ad oltre 35 mila persone.

Per promuovere l'attività crocieristica, l'Autorità Portuale di Savona ha partecipato alla rassegna fieristica Seatrade Cruise di Miami (16-19 marzo) e a quella europea, tenutasi a Amburgo nell'ambito della collettiva organizzata da Assoporti (9-11 settembre).

#### Partecipazione a eventi espositivi e promozionali

La promozione internazionale, attraverso la partecipazione a fiere e l'organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata, è svolta dall'Autorità Portuale di Savona soprattutto attraverso Ligurian Ports, l'associazione che dal 1998 riunisce i porti di Genova, Savona e La Spezia, formalmente costituita nel settembre 2008.

Da sottolineare che, rispetto agli anni passati, durante i quali l'attività di Ligurian Ports era fortemente sostenuta sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista organizzativo dalla Regione Liguria e dall'Istituto Italiano per il Commercio Estero, nel 2015 solo una iniziativa è rientrata nel programma promozionale della Regione Liguria che ha sostenuto Ligurian Ports tramite l'agenzia regionale Liguria International, in occasione della settimana dedicata alla Liguria all'interno di EXPO Milano 2015.

In sintesi, nell'ambito del programma promozionale Ligurian Ports 2015 l'Autorità Portuale ha partecipato ai seguenti eventi fieristici:

<b>Data</b>	<b>Manifestazione</b>	<b>Località</b>
4-6 febbraio	Fruit Logistica	Berlino-Germania
16- 19 marzo	Cruise Shipping	Miami- USA
5-8 maggio	Transport Logistic	Monaco-Germania
14-17 maggio	Slow Fish	Genova-Italia
19-21 maggio	Break Bulk Europe	Anversa-Belgio
14-20 settembre	Port Shipping Tech	Genova-Italia
2 ottobre	Italian Cruise Day	Civitavecchia-Italia
9-11 ottobre	Seatrade Europe	Amburgo- Germania
14-16 ottobre	China International Logistic Fair	Shenzhen-China
19-21 ottobre	PPI Transport Symposium	Brema-Germania

L'Autorità Portuale di Savona ha partecipato alla manifestazione Seatrade Cruise Shipping di Miami, il principale evento mondiale dedicato al settore delle crociere, organizzato a Miami USA dal 16 al 19 marzo, in collaborazione con il Progetto Accoglienza Crocieristi. All'appuntamento del circuito Seatrade partecipano un migliaio di espositori, tra cui tutti gli stakeholders mondiali del settore tra cui terminal crocieristici internazionali, fornitori, tour operator e imprenditori della filiera. L'Autorità Portuale insieme agli enti partner del progetto, ha promosso il porto con i servizi offerti dal Palacrocieri di Savona e il territorio savonese con la proposta di itinerari, visite guidate, degustazioni di prodotti tipici.

### Comunicazione e informazione attraverso gli organi di stampa

La diffusione ai media delle informazioni circa i progetti di sviluppo dell’Autorità Portuale è realizzata per una parte attraverso comunicati stampa, ma soprattutto stimolando con interventi redazionali il confronto e il dibattito su varie testate nazionali e internazionali, specializzate e di settore. Ogni azione è stata dettata dall’esigenza di rendere maggiormente divulgative le iniziative di particolare interesse pubblico-economico (di particolare rilievo quelli pubblicati da MF Milano Finanza, Ship2Shore, Informare, Transport On Line, The Medi Telegraph, La Gazzetta Marittima, Il Messaggero Marittimo, Il Corriere Marittimo, Il Sole 24ore, La Repubblica, Lloyd’s List, World Port Development, Cruise Industry News).

Divulgazione identica è stata effettuata tramite i siti giornalistici on-line specializzati nello shipping e attraverso agenzie di informazione on-line di carattere regionale (IVG, Ansa, Ansa Mare, Adnkronos, Agi, Ship2shore, Informare, Redivo, The Medi Telegraph, Savona News, RSVN.IT). In campo televisivo è stata data ampia collaborazione alla redazione di servizi speciali sulle maggiori emittenti del mercato del Nord Ovest (Rai 3, Primocanale, Telenord ) per ogni settore dei traffici svolti nel porto di Savona e per ogni progetto di sviluppo contenuto nel piano operativo.

### Pubblicazioni informative e promozionali

L’Autorità Portuale produce autonomamente (dall’elaborazione grafica, ai contenuti, alla stampa e alla rilegatura) le pubblicazioni, le brochure, le presentazioni e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione, ai vari livelli, circa le strategie di sviluppo.

Le più significative attività per l’anno 2015 sono state la predisposizione e la stampa del “Bilancio di sostenibilità 2014” e l’ideazione e l’elaborazione del volume “Savona Vado – Port Handbook”, vera e propria guida, in italiano e inglese, ai servizi e agli operatori del porto di Savona Vado (aggiornata e pubblicata all’inizio del 2015).

Per i primi dieci anni di attività del Palacrociera e la contemporanea inaugurazione del nuovo Terminal Est è stata preparata la pubblicazione “Palacrociera Savona – 10 anni di attività”.

Inoltre, è stato stampato il report degli interventi in corso richiesto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: “Resoconto degli interventi – ex art. 29, D.L. 12 settembre 2014 n. 133”.

Tra le altre pubblicazioni si ricordano:

- “Il porto di Savona-Vado Ligure” - brochure in italiano, inglese e tedesco, aggiornamento
- “Cruises to Savona” – brochure in inglese per fiera Miami 2015 e Amburgo 2015
- album fotografico “Il porto di Savona Vado”, edizione 2015
- album fotografico “APM Terminals, il progetto di Vado Ligure – Lavori in corso”, (ita/ing/cinese)
- “Bulk Trade – Change drivers and development opportunities for the porto of Savona Vado”
- “Il nuovo terminal container di Vado Ligure” – brochure (ita/ing/ted/cin), aggiornamento
- “Il porto nascosto”- libro illustrato per avvicinare i bambini delle scuole elementari alle tematiche portuali

È stato infine predisposto materiale vario (inviti, opuscoli, locandine, pubblicità) in occasione di fiere (Seatrade Miami 2015, Berlino 2015, Shenzhen 2015, etc), convegni, cerimonie e altri eventi (Port Day, inaugurazione nuovo ponte mobile Vecchia Darsena), Premio Paolo Contini (per studenti delle scuole elementari).

### **3. Attività svolte in ambito portuale**

#### **3.1 Servizi di interesse generale**

L'art. 6, comma 1, lettera c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 demanda all'Autorità Portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1.

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con proprio Decreto del 14 novembre 1994, ha individuato i servizi di interesse generale nei porti, erogabili a titolo oneroso all'utenza portuale.

La SV Port Service è società costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 al fine di svolgere attività, compiti e servizi individuati dal Decreto sopra richiamato.

##### *3.1.1 Elenco dei servizi affidati*

I servizi identificati dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione sono affidati alla Società di Servizi Generali del Porto di Savona Vado - SV Port Service - che svolge tali prestazioni avvalendosi di personale qualificato in distacco dall'Autorità Portuale.

In particolare, la SV Port Service effettua le seguenti attività:

- a) pulizia delle aree pubbliche, dei parchi ferroviari e della viabilità all'interno del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- b) trasporto e smaltimento dei rifiuti ricevuti dalle navi e prodotti dall'attività di pulizia delle aree comuni del porto;
- c) pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- d) pulizia e manutenzione ordinaria delle aree demaniali situate a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona;
- e) pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona;
- f) gestione dell'intera rete idrica portuale per la fornitura di acqua potabile alle navi e per uso pubblico;
- g) gestione degli impianti di illuminazione e relative manutenzioni, nonché distribuzione di energia elettrica;
- h) gestione delle banchine e dei posti barca da diporto presso la Vecchia Darsena del bacino portuale di Savona;
- i) Realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

## **3.2 Articoli 16,17,e 18 della legge 84/94**

### *3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni*

Con ordinanza n.10 del 19 dicembre 2001, l'Autorità Portuale di Savona ha disposto l'entrata in vigore, a partire dal 1 febbraio 2002, del "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali ammessi nel porto di Savona Vado Ligure", precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 122 del 19 dicembre 2001.

Il regolamento individua i seguenti servizi ammessi nel porto di Savona Vado quali prestazioni specialistiche complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali:

- sollevamento con mezzi speciali
- rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni
- trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spola)
- riempimento/svuotamento di contenitori
- pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento contenitori
- recupero fardaggio
- riparazione e monitoraggio contenitori

Inoltre, il regolamento determina le modalità di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, nonché gli adempimenti e le condizioni in base alle quali è consentito l'esercizio di attività d'impresa negli spazi portuali in concessione a soggetti terzi.

A seguito del parere favorevole della Commissione Consultiva, con delibera n. 33 del 29 marzo 2006 il Comitato Portuale ha integrato il Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, relativamente alla produzione di materiale informativo aggiuntivo da parte delle aziende richiedenti (in materia di caratteristiche del terminal, qualità ISO 9001 e rappresentanti designati) e al recepimento delle disposizioni del D.M. 16/12/2004 in materia di "sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".

Per l'anno 2015, con delibera n. 2 del 29/01/2015, il Comitato Portuale, acquisito il parere della Commissione Consultiva Locale nella seduta del 14/01/2015, ha stabilito in 19 unità complessive il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare nel Porto di Savona-Vado ai sensi dell'art. 16, comma 7 della legge n. 84/1994. Tale limite è stato posto in relazione alla funzionalità del porto di Savona/Vado e comprende:

- ~ 12 imprese titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994 e autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- ~ 3 soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera A del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).
- ~ 4 soggetti autorizzati allo svolgimento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 (di cui alla lettera B del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali).

Di conseguenza, il Comitato Portuale, acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale, ha espresso parere favorevole al rinnovo per l'anno 2015:

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di operazioni portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera a) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – non titolari di contestuale concessione demaniale ex art. 18 L. 84/1994 in capo alle imprese di seguito indicate:

CAMPOSTANO GROUP S.P.A.

CONSORZIO SAVONA CROCIERE

GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.

- dei provvedimenti autorizzativi per l'esercizio di servizi portuali rilasciati ai sensi dell'art. 16 L. 84/1994 - lettera b) del Regolamento dell'Autorità Portuale di Savona che disciplina l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali – in capo alle imprese di seguito indicate:

CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI

COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO

FRATELLI PIANA S.R.L.

VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.

### 3.2.2 *Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni*

<b>Tabella 1 - Imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 L. 84/1994 e titolari di concessioni pluriennali ex art. 18 L. 84/1994</b>				
<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto autorizzazione</b>	<b>Estremi autor.</b>	<b>Validità dal</b>	<b>Validità fino al</b>
BUT S.C.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di fertilizzanti, prodotti chimici e minerali per uso agricolo, civile e industriale - tra cui carbonato sodico, sale, ferroleghe, wood pellets biomasse e prodotti correlati - prodotti coloniali, metalli non ferrosi.	60/2014	01/01/2014	31/12/2016
BUZZI UNICEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento assistenza in genere di merci alla rinfusa, feldspati, nefelina, ossido di alluminio, caolino, argilla, cemento e comunque merci compatibili con l'impianto in concessione nei limiti di cui alla delibera n. 30 del 23/03/2003.	81/2015	14/05/2015	29/02/2016
COLACEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti similari, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici.	213	09/12/2015	17/01/2035
COLACEM S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi, semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti similari, anche per conto terzi, nonché prodotti cementizi e leganti idraulici.	14/2015	18/01/2015	31/12/2015
COSTA CROCIERE S.P.A.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e navi cruise-ferry di cui alla delibera n. 6 del 29/01/2015 del 187° Comitato Portuale e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.	42/2015	27/02/2015	02/05/2044
DEPOSITI COSTIERI SAVONA S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii	8/2009	21/01/2009	31/12/2025

	concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.			
FORSHIP S.P.A.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare.	6/2003	01/04/2003	31/05/2019
MONFER S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento di: - cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi correlate; - oli vegetali per uso industriale e/o energetico, oli concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari, a condizione che, a regime del sistema di trasporto ferroviario, almeno il 50% di detta merce venga inoltrata a mezzo ferrovia.	102/2015	24/06/2015	31/12/2037
REEFER TERMINAL S.P.A.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (include autovetture), merci varie in colli.	23/2007	22/03/2007	31/12/2027
SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di autoveicoli e rotabili in genere e attività Ro-Ro-Pax.	16/2015 41/2015	01/01/2015	31/12/2016
SAVONA TERMINALS S.P.A.	Banchine 14-15: operazioni portuali relative a carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici.  Banchine 31-32: operazioni portuali relative a carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, merci varie, rinfuse solide e containers.	61/2014	31/03/2014	31/12/2017
TERMINAL ALTI FONDALI SAVONA S.R.L.	Operazioni portuali relative a: carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.	23/2009	04/03/2009	31/12/2032

**Tabella 2 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 non titolari di concessione ex art. 18 L. 84/1994**

<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto autorizzazione</b>	<b>Estremi autor.</b>	<b>Validità dal</b>	<b>Validità fino al</b>
CAMPOSTANO GROUP S.P.A.	Operazioni portuali relative a: Attività di sbarco/imbarco e di ricarico effettuata con gru semoventi su altri mezzi di trasporto di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali e rinfuse solide.	30/2015	01/01/2015	31/12/2015
CONSORZIO SAVONA CROCIERE	Operazioni portuali relative a: Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico.	35/2015	01/01/2015	31/12/2015
GRENDI TRASPORTI MARITTIMI S.P.A.	Operazioni e servizi portuali relativi a: attività di rizzaggio/derizzaggio merce a bordo nave, scarico/carico containers a bordo nave su ralle ed il trasporto containers e rotabili da stiva a piazzale e da piazzale a stiva limitatamente a navi roll-on/roll-off operate dalla stessa Grendi.	51/2015 158/2015	01/01/2015 30/09/2015	30/09/2015 31/12/2015

**3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art.16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni**

<b>Tabella 3 - Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994</b>				
<b>Ragione sociale</b>	<b>Oggetto autorizzazione</b>	<b>Estremi autor.</b>	<b>Validità dal</b>	<b>Validità fino al</b>
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI	"Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole)."	31/2015	01/01/2015	31/12/2015
COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO	"Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto veicoli da ciglio banchina a magazzino/piazzale - Traslazione delle merci da ciglio magazzino a magazzino - Riempimento e svuotamento container".	32/2015	01/01/2015	31/12/2015
FRATELLI PIANA S.R.L.	"Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia,ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio."	33/2015	01/01/2015	31/12/2015
VERNAZZA AUTOGRU S.R.L.	"Servizio di sollevamento con mezzi speciali."	34/2015	01/01/2015	31/12/2015
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI	"Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino e viceversa su pianali e automezzi (spole)."	31/2015	01/01/2015	31/12/2015

**3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione**

Vedi punto 3.2.2 – Tabella 1

**3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16**

Al fine di verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo, l'Autorità Portuale ha richiesto ad ogni impresa terminalista l'aggiornamento del proprio programma di attività tramite compilazione di apposita modulistica nella quale devono essere indicati, in particolare, i dati relativi a investimenti, traffici, organico dei dipendenti, mezzi meccanici in dotazione, organizzazione del ciclo delle operazioni e dei servizi portuali. Le imprese hanno prodotto la documentazione richiesta allegando inoltre alla stessa l'aggiornamento delle tariffe massime adottate nonché eventuale altra documentazione espressamente richiesta quali il contratto assicurativo che garantisca persone e cose da eventuali danni derivanti dall'esercizio delle attività autorizzate e i documenti di sicurezza.

Tutti i procedimenti di verifica si sono conclusi con esito positivo.

**3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5**

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, rilasciata dall'Autorità Portuale in data 31 marzo 2005, con scadenza 31 marzo 2020, nell'anno 2015 la CULP S.c. ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo" precedentemente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 27 del 26 marzo 2003 acquisito il parere favorevole della Commissione Consultiva Locale. Tale



regolamento stabilisce le modalità del procedimento di selezione dell'impresa e di rilascio dell'autorizzazione ex art. 17 e definisce i criteri di esercizio e di controllo della fornitura del servizio. Nel 2016 si procederà ad un adeguamento del Regolamento in considerazione delle norme che sono nel frattempo intervenute, in particolare in tema di sicurezza e organizzazione del lavoro.

L'Autorità Portuale, nell'ambito della sua attività di vigilanza e di controllo, non ha riscontrato alcuna non conformità da parte dell'impresa autorizzata.

### *3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17*

L'impegno principale dalla CULP Savona sc a livello formativo nel corso del 2015 è stato volto ad effettuare quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni in merito ad abilitazione ed aggiornamento sui mezzi e le attrezzature di lavoro. Ciò ha consentito di rilasciare oltre 350 attestati di abilitazione per varie specialità o di aggiornamento ai soci della Compagnia. Nell'ambito dello stesso ciclo di corsi, tenuti da docenti della CULP sono stati rilasciati oltre 250 attestati per l'abilitazione o l'aggiornamento all'utilizzo di mezzi ed attrezzature specifiche ai dipendenti delle società terminalistiche operanti nello scalo di Savona/Vado.

Oltre a questa attività formativa obbligatoria è proseguito il tradizionale affiancamento dei soci più giovani settori specifici (lashing, twist e cheker) nella speranza di una ripresa dei traffici container.

Relativamente ad un tema di particolare interesse per la Compagnia: l'accreditamento presso la Regione Liguria come Ente di formazione, vista l'impossibilità di ottenere tale tipo di accreditamento in quanto riservato ad Enti che si dedicano solo a questa specifica attività, la CULP ha optato per accreditare una serie di docenti (oltre la decina) che ha già svolto tale ruolo in modo estremamente positivo.

### *3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17*

L'Autorità portuale non ha adottato alcun provvedimento in merito alle misure economiche di sostegno di cui all'art. 17, comma 15-bis della Legge n.84/1994.

## **3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali**

### *3.3.1 Notizie di carattere generale*

Nell'anno 2015 sono state 248 le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione. Si riscontra la consolidata applicazione del sistema di rilascio e controllo delle autorizzazioni all'accesso il quale contempla tra i propri obiettivi l'aumento dei controlli amministrativi in materia di safety.

Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

Rispetto al 2014 il numero di imprese ex art 68 Cod Nav è aumentato segnando un "+5%".

<b>Imprese autorizzate ad operare in porto ex art. 68 Codice della Navigazione</b>											
<b>Anno</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Numero autorizzazioni rilasciate</b>	305	373	377	403	324	296	296	291	305	236	248
<b>Incremento</b>	5%	22%	1%	7%	-20%	-9%	0%	-2%	5%	-23%	6%

### 3.3.2 *Elenco degli operatori iscritti nei registri*

*L'elenco è riportato in allegato 3*

#### 4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

##### 4.1 *Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione*

**Manutenzione ordinaria:** Finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2015 euro 471.000 su fondi propri di bilancio

**Manutenzione straordinaria:** Finanziamenti impegnati per i lavori ultimati/in corso/avviati nel 2015 euro 5.563.800 su fondi propri di bilancio.

N.	Oggetto	Importo (€)	
<b>Interventi ultimati</b>			
689/3	Manut. Straord. subacquea bacini portuali Savona e Vado	180.000	
693	Manut. Straord. strade e piazzali comuni bacini Savona e Vado	600.000	
699	Manut. Straord. travate metalliche viadotti ferr. SV-Parco Doria	200.000	
702	Manut. Straord. facciate dell'edificio servizi e passerella	533.800	
704	Costruzione di nuovo ramo idrico area ex Italsider	165.000	
<b>Interventi in corso di realizzazione</b>			<b>S.A.L. al 31/12/2015</b>
696	Manut. ord. centrali termiche e condizionamento 2014/2015	60.000	94%
673	Manut. Ord. parti ferroviarie	100.000	74%
706	Manut. Ord. parti comuni nell'ambito portuale per l'anno 2015	270.000	50%
690	Manut. Straord. viadotti ferrov. Porto di Savona - parco Doria	1.400.000	56%
700	Manut. Straord. vie di corsa portainers Vado Ligure	700.000	0%
705	Manutenzioni capannone T7 e T4	500.000	85%
<b>Progettazioni avviate</b>			<b>Stato prog. al 31/12/2015</b>
710	Manut. Ord. centrali termiche e condizionamento 2015/2016	41.000	Affidamento concluso
698	Dragaggio Porto Savona specchio acqueo antistante Capitaneria	385.000	Prog. Def. conclusa
717	Completamento piazzale aree ex Italsider	900.000	Prog. Esec. in corso

#### 4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Finanziamenti impegnati per lavori ultimati/in corso/in progettazione nel 2015: 567.520.500 p di cui:

Fonte	Importo (€)	Fonte	Importo (€)
Legge 388/488/00	6.013.732	Decr. MIT-MEF 43/2014	85.559.498
Legge 166/02	2.719.182	Decr. MIT-MEF 120/T/2007	118.000.000
Fondo infrastrutture MIT	25.000.000	Decr. MIT-MEF 357/2011	17.409.740
Comma 994 finanziaria 2007	1.382.150	Decr. MIT-MEF 28/2014	42.666.667
Bilancio Ministero MIT	81.084.559	Fondi privati	50.000.000
Fondi legge 84/94 art. 18bis	5.473.118	Fondi propri	132.211.854

N.	Oggetto	Importo (€)	
<b>Interventi ultimati</b>			
630	Realizzazione nuova sede Autorità Portuale	8.430.000	
580/1	Nuovo ponte a raso Vecchia Darsena (opere di completamento)	1.063.500	
<b>Interventi in corso di realizzazione</b>			<b>S.A.L. al 31/12/2015</b>
401-c1	Rifiorimento diga a gettata, ripristino e manut. muro paraonde	616.000	63%
600	Nuova piattaforma multipurpose Vado Ligure (project financing)	350.000.000	18%
643	Real. sovrappasso piattaforma multipurpose - aree retroportuali	25.000.000	10%
639/1	Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato ponente	135.000	33%
653	Sist. transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	9.496.000	91%
688/1	Accessibilità nuova Sede – Passerella di accesso	800.000	28%
<b>Progettazioni avviate</b>			<b>Stato prog. al 31/12/2015</b>
509	Nuova diga di Vado Ligure e terrapieno sud – Fase 2/Fase 3	130.000.000	Prog. Prel. in corso
639/2	Sistemazione aree demaniali Porto Vado lato levante	430.000	Prog. Esec. in corso
637	Risagomatura del terrapieno a mare antistante l'abitato di Zinola	1.900.000	Prog. Def. Concluso
637/1	Realizzazione fabbricati pubblici spiaggia Zinola	500.000	Prog. Def. Concluso
640	Attraversamento ferroviario Prolungamento a mare	400.000	Prog. Def. In corso
641	Riordino spiaggia "Eroe dei due mondi"	300.000	Prog. Def. In corso
665	Adeg. e potenziamento illuminazione pubblica bacino di Savona	1.000.000	Ultim. prog. Esec.
682	Demolizione capannone T1 e sistemazione aree	800.000	Prog. Def. In corso
688/2	Accessibilità nuova Sede – Sistemazioni esterne	650.000	Prog. Esec. in corso
695/1	Alimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Edili	900.000	Prog. Esec. In corso
695/2	Alimentazione piattaforma AT/MT – Lavori Elettrici	2.300.000	Prog. Esec. concluso
703	Aree retroportuali e nuovi varchi doganali	13.000.000	Prog. Prel. concluso
707	Messa in sicurezza torrente Segno – Vado Ligure	10.800.000	Prog. Def. concluso
708	Nuova viabilità urbana in fregio al Molo 8.44 – Vado Ligure	9.000.000	Prog. Def. In corso

### **4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future**

Nel porto di Savona sono radicati diversi servizi di Autostrade del Mare: a Savona il terminal Ro-Ro di Savona Terminal Auto offre servizi regolari per Spagna e Algeria; a Vado Ligure, nell’ambito delle aree assegnate in concessione da Reefer Terminal, la società Grendi opera collegamenti con la Sardegna.

#### Savona Terminal Auto

La società gestisce, sulla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, un terminal ro-ro per auto nuove, macchine operatrici (semoventi o trainate, gommate o su cingoli), treni (grazie ad un doppio binario, perpendicolare al ciglio banchina, che consente ai convogli di entrare direttamente in stiva), camion e rimorchi. Le aree di stoccaggio, accessibili tramite gate dedicato per bisarche e tramite raccordo ferroviario, coprono 60.000 m2 complessivi.

Savona Terminal Auto ha il suo core-business nel settore automotive e offre i suoi servizi a diverse case automobilistiche (tra cui Gruppo Fiat, Mazda e Daihatsu) ed è collegato con tutto il mondo tramite i servizi regolari di Grimaldi Group, NYK, K Line, Mitsui OSK, Wallenius.

Da luglio 2012 il terminal è entrato a far parte del network dei collegamenti fra Italia e Spagna operati da Grimaldi Group, insieme a Livorno, Barcellona e Valencia, con un servizio che nel 2014 ha assunto cadenza giornaliera e si è esteso al trasporto di passeggeri. Più di recente è stato aggiunto anche un collegamento verso il Sud Italia (Salerno, Catania) e l’Adriatico (Bar). Nell’anno passato sono stati movimentati 27.500 mezzi, per oltre 1.700.000 t di merce.

#### Reefer Terminal

Nell’ambito delle proprie aree in concessione, dove concentra le attività legate alla frutta ed ai container, Reefer Terminal dispone anche di una banchina Ro-Ro sulla quale opera, da luglio 2011, la società Grendi (che ha ricevuto dall’Autorità Portuale autorizzazione ex art.16 l. 84/94).

Grendi offre collegamenti tutto merci con Cagliari (tre partenze settimanali), per il trasporto su navi Ro-Ro di container e trailer (traffico 2015: 30.000 mezzi per oltre 1.200.000 t di merce).

#### Forship

La società gestisce, sulle Calate Nord del porto di Vado, un terminal per traghetti passeggeri e merci che dispone di 4 attracchi per navi Ro-Ro (2 accosti poppieri per mezzi convenzionali e 2 per mezzi veloci), oltre ad accosti per rimorchiatori e servizi tecnico-nautici, con piazzali a filo banchina per la sosta degli automezzi in attesa per oltre 40.000 m2. Il terminal è la base della compagnia “Corsica Ferries–Sardinia Ferries”, che assicura un collegamento annuale per passeggeri e merci verso la Corsica (con frequenza che nel periodo estivo raggiunge le 3 partenze giornaliere).

Il terminal è in grado di ospitare anche servizi tutto merci, come accaduto fra il 2008 ed il 2012 con il collegamento con Termini Imerese operato dalla compagnia Strade Blu, e fra il 2012 e il 2013 con il collegamento con Tarragona, operato dalla compagnia ASA Lines.

## **5. Finanziamenti comunitari e/o regionali**

### **5.1 *Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità***

Nel 2015 si sono concluse le attività del progetto “Vento, Porti e Mare”, interamente finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013. Il progetto ha proseguito e potenziato quanto realizzato con il precedente “Vento e Porti” con lo scopo di estendere la rete di monitoraggio, la modellistica numerica e le previsioni a medio termine al moto ondoso ed allo specchio acqueo antistante ai porti partner del progetto.

L’Autorità Portuale di Savona, dopo l’installazione del LIDAR (Light Detection and Ranging) per la misura dei profili verticali del vento fino alla quota di alcune centinaia di metri sul livello del mare, ha completato il progetto con l’installazione di tre sensori rispettivamente di pressione, umidità e temperatura dell’aria e di un anemometro sulla torrefaro adiacente il LIDAR.

I dati derivanti da questa sensoristica sono quindi integrati con i dati anemometrici forniti dalle strumentazione già presente ed inviati all’Università di Genova per la successiva elaborazione e pubblicazione.

I dati relativi al monitoraggio ed alle previsioni sono resi disponibili agli utenti attraverso una nuova interfaccia web-GIS, in sostituzione di quella del progetto “Vento e Porti” che risultava eccessivamente lenta. Inoltre è stata messa disposizione una nuova interfaccia per dispositivi mobili.

## **6. Gestione del demanio**

### **6.1 *Notizie di carattere generale***

Con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 è stata definita la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona, costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei, compresi nel tratto di costa che va da Rio Sodino in Comune di Albissola Marina a Punta dell'Asino in Comune di Bergeggi.

Nel corso dell'anno 2015, la gestione del demanio marittimo ha riguardato n. 297 concessioni demaniali di cui n. 31 regolate da Atto Pluriennale e n.31 regolate da Licenza.

L'attività di gestione del demanio ha sottoposto a valutazione istanze volte al rilascio di nuove concessioni e di rinnovo delle concessioni mediante la pubblicazione ai sensi dell'art.18 del Reg. cod. Nav. delle istanze, la verifica della documentazione amministrativa e tecnica derivante dal Sistema Informativo Demanio per essere infine sottoposta al parere del Comitato Portuale necessario per il rilascio del titolo demaniale.

L'attività dell'ufficio ha comportato inoltre il rilascio di n. 9 provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 24 del Reg. cod. Nav (di cui 5 titoli suppletivi) a seguito di istanza per variazioni al contenuto della concessione, n. 29 provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 45 bis del Cod. Nav per l' affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione ed infine n. 7 provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 55 del Cod. Nav per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Nonostante il perdurare della crisi non sono venuti meno investimenti privati, per l'ampliamento e il miglioramento delle aree in concessione, portando a termine i lavori relativi ai progetti approvati gli anni passati e attivando procedure amministrative per ulteriori nuovi interventi. Quanto sopra ha comportato il rilascio da parte di Autorità Portuale di Savona di n. 4 determinazioni conclusive di procedura di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 della legge Regionale 9/2003 e l'attivazione di ulteriori 2 procedimenti.

Gli interventi pubblici sono proseguiti con lo sviluppo di un nuovo progetto di riqualificazione della costa, nell'ambito del "Progetto Integrato Urbano di riqualificazione del fronte mare" già intrapreso da qualche anno dai Comuni di Savona e Vado Ligure con l'attivazione di Conferenza dei Servizi, ai sensi del DPR 383/94, presso il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria Sede Coordinata di Genova.

Sono ancora in fase di realizzazione alcune delle opere pubbliche di riqualificazione della fascia costiera approvate ai sensi del DPR 383/94 nel 2013 e nel 2014.

Proseguono infine, presso la rada di Vado Ligure, le opere di cantiere per la realizzazione della nuova infrastruttura portuale in conformità al Piano Regolatore Portuale e all'Accordo di Programma siglato nel 2008 da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona e sono in corso di approvazione i progetti e gli strumenti urbanistici per la realizzazione delle opere retroportuali correlate alla Piattaforma Multifunzionale.

### **6.2 *Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità***

Complessivamente la gestione del Demanio Marittimo, nonostante l'indice negativo del - 0,9% indicato dal Ministero per l'anno 2015, ha prodotto un introito da canoni demaniali per euro 6.312.757 circa ed i tempi di riscossione rispettano in parte quanto previsto nelle indicazioni di pagamento (20 giorni dall'emissione della fattura) mentre una parte sempre più consistente

di concessionari ha richiesto l'autorizzazione al pagamento del canone annuale in rate (fino al massimo di n.4) che ha comportato l'estinzione del debito nel periodo settembre/dicembre 2015.

### **6.3 *Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione***

L'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto eseguendo ispezioni e sopralluoghi su alcune concessioni che ha anche portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità, perseguite ai sensi di Legge, anche con la richiesta dell'indennizzo previsto dall'art.8 della L.400/1993.

### **6.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi***

*L'elenco è riportato in allegato 4*



## **7. Tasse Portuali**

### **7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali**

Nell'esercizio 2015 la tassa portuale è stata incassata al 100% per il cessare delle disposizioni relative al termine dei pagamenti sui mutui accollati dallo Stato contratti anteriormente al 1993 e per quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2007 art. 1 comma 982 che attribuisce a ciascuna Autorità Portuale, a decorrere dall'anno 2007, il gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio per promuovere l'autofinanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa.

Nel 2015 sono state accertate tasse portuali per € 6.179.967,45 e tasse di ancoraggio per € 5.098.912,50 incassate rispettivamente per € 5.402.754,27 e € 4.944.210,62.

Rispetto all'esercizio 2014 si registra un aumento di € 78.988,89 dell'importo delle tasse portuali e di € 458.164,50 dell'importo della tassa di ancoraggio.

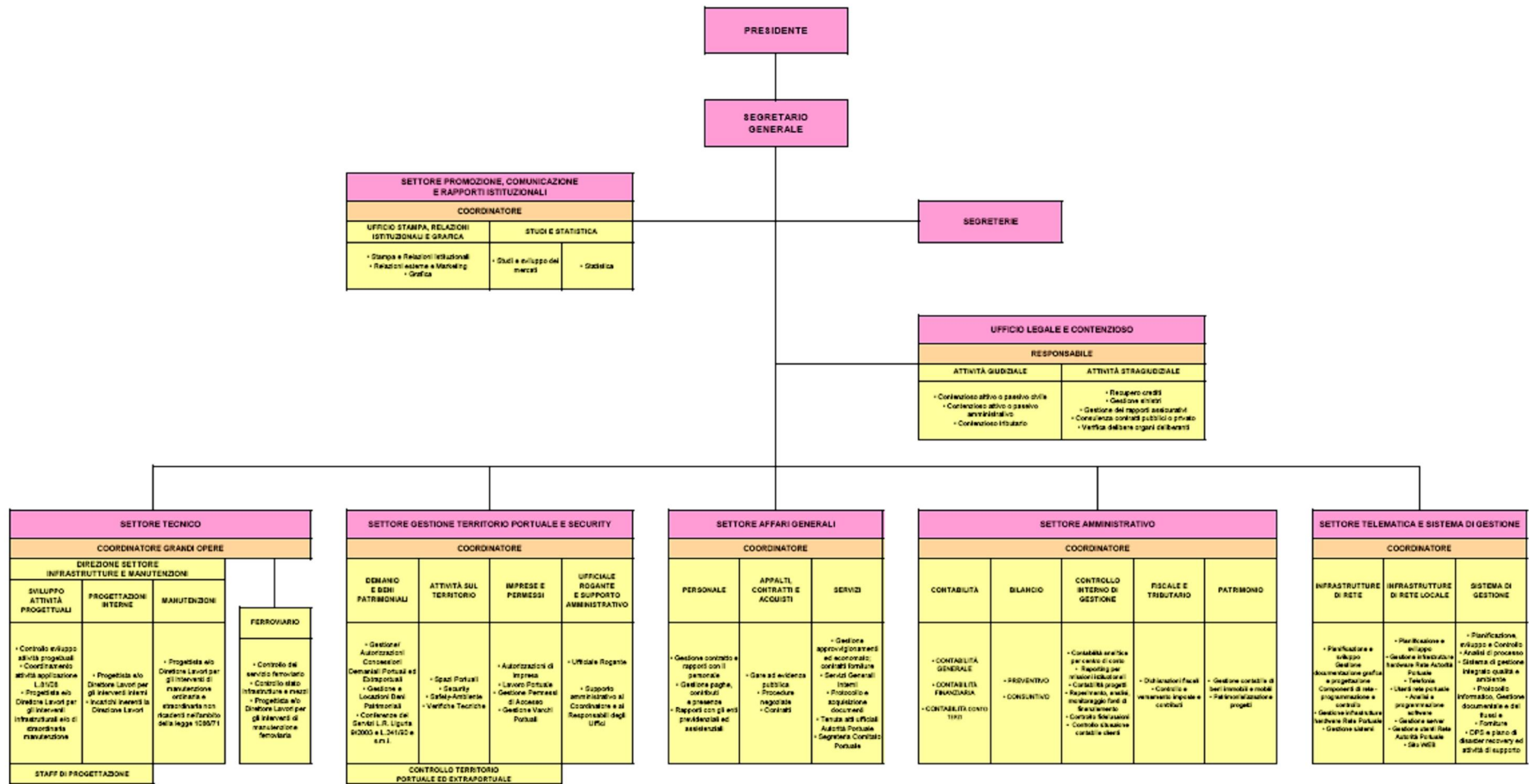
E' da rilevare che esiste uno sfasamento temporale tra la determinazione della tassa e l'incasso della stessa che rientra comunque nei normali canoni (da 30 a 60 giorni). Va tenuto conto altresì che la riscossione della tassa avviene in diverse quote, più acconti relativi al bimestre di competenza e la quota finale a saldo.

**All.1 Movimentazioni nel porto di Savona Vado – anno 2015**

**AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA**

**Anno 2015**

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
<b>A</b>	<b>Rinfuse liquide, di cui:</b>	<b>6.884.386</b>	<b>6.564.536</b>	<b>319.850</b>
a1	petrolio grezzo	6.261.858	6.261.858	0
a2	prodotti raffinati	566.198	251.148	315.050
a3	gas	0		
a4	altre rinfuse liquide	56.330	51.530	4.800
<b>B</b>	<b>Rinfuse solide, di cui:</b>	<b>1.739.914</b>	<b>1.648.764</b>	<b>91.150</b>
b1	cereali	438.172	418.572	19.600
b2	mangimi	0		
b3	carbone	827.281	772.781	54.500
b4	minerali	142.432	142.432	0
b5	fertilizzanti	0		
b6	altre rinfuse solide	332.029	314.979	17.050
<b>C=A+B</b>	<b>Totale merci alla rinfusa</b>	<b>8.624.300</b>	<b>8.213.300</b>	<b>411.000</b>
<b>D</b>	<b>Merci varie in colli, di cui:</b>	<b>4.576.241</b>	<b>2.702.645</b>	<b>1.873.596</b>
d1	contenitori	1.412.958	707.928	705.030
d2	ro-ro	2.268.045	1.101.501	1.166.544
d3	altro	895.238	893.216	2.022
<b>E=C+D</b>	<b>Tonnellaggio totale merci movimentate</b>	<b>13.200.541</b>	<b>10.915.945</b>	<b>2.284.596</b>
<b>F</b>	<b>N° navi</b>			
<b>G</b>	<b>N° passeggeri</b>	<b>1.389.915</b>	<b>860.164</b>	<b>528.199</b>
g1	di linea	406.137	201.625	204.512
g2	crocieristi	982.226	658.539	323.687
<b>H</b>	<b>N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:</b>	<b>98.033</b>	<b>48.864</b>	<b>49.169</b>
h1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
h2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.
<b>L</b>	<b>N° contenitori movimentati di cui:</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
l1	pieni	n.d.	n.d.	n.d.
l2	vuoti	n.d.	n.d.	n.d.



### All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015

- 1 A.I.E.C. S.R.L.
- 2 A.L.M.A. S.R.L.
- 3 ABB S.P.A.
- 4 AGROGREEN SRL
- 5 ALFA COSTRUZIONI EDILI S.R.L.
- 6 ALPITEL MANUTENZIONI S.C.R.L.
- 7 ANDOLFI S.A.S.DI ANDOLFI F. & C.
- 8 ANGELO PODESTA S.R.L.
- 9 ANSELMO S.R.L. GRUPPO TECNOMETAL
- 10 ANTICIMEX S.R.L.
- 11 ARCO S.R.L.
- 12 ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C S.R.L.
- 13 ARTENAVALI DI MEDINI MIRKO
- 14 ASTIGIANO MARCO
- 15 AUTOCARROZZERIA ALVICAR DI VIVALDA GIUSE
- 16 AUTOMAR SRL
- 17 AUTOTAPPEZZERIA SANTORO S.R.L.
- 18 AVVENENTE S.R.L.OFF.ELETTRODINAMICA
- 19 BARBIERI PAOLO
- 20 BIANCO GIANBEPPE & C. S.N.C.
- 21 BORGHI DRILL S.R.L.
- 22 BREGLIA MIRKO
- 23 BRILLIANT DI RUIU ANNA
- 24 BSV S.R.L.
- 25 BUNURA S.R.L.
- 26 BUSATTO DARIO
- 27 C P S SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
- 28 C.E.M.I. S.A.S. DI PALADIN G. & C.
- 29 C.G.T. S.P.A.
- 30 C.P. NAUTICA DI CARLO PELIZZARI
- 31 C.P.N. S.R.L.
- 32 C.P.R. CONSORZIO PONTEGGIATORI RIUNITI
- 33 C.R.A. CENTRO RIPARAZIONI AUTOGRU SRL
- 34 CAMI DI CARLO MORETTI
- 35 CANTIERI SPARANO S.R.L.
- 36 CARBON MARINE S.R.L.
- 37 CARGOTEC ITALIA S.R.L.
- 38 CARPANESE GIANLUIGI
- 39 CARPENTERIA NAVALE INDUSTRIALE DI IANNEI
- 40 CASA DEL FRENO SRL UNIPERSONALE
- 41 CEAR S.R.L.
- 42 CEISIS S.P.A.
- 43 CEROSILLO RAG.DARIO S.R.L.
- 44 CEROSILLO TRASPORTI S.R.L.
- 45 CERRUTI VINCENZINO
- 46 CHELI & RANIERI S.R.L.

### **All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015**

- 47 CI. EL. S.A.S. DI ANDREA CINIERO E C.
- 48 CIEFFE S.A.S.
- 49 CIMINO SANDRO
- 50 CMT S.R.L.
- 51 CO.A.A.L. CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI AR
- 52 COMAI SERVICE S.R.L.
- 53 CONSORZIO DUE RIVIERE SOCIETA' COOPERATI
- 54 CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA
- 55 COOP.INTERREGIONALE TRASPORTI C.I.T.S.C.
- 56 COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
- 57 COOPERATIVA AUGUSTO BAZZINO
- 58 COSEVA SOCIETÀ COOPERATIVA
- 59 COSIM S.R.L.
- 60 COSNAV COSTRUZIONI NAVALI S.R.L.
- 61 COSNAV S.R.L.
- 62 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI S.R.
- 63 COSTRUZIONI E IMPIANTI S.R.L.
- 64 COSTRUZIONI URGEGHE SRL
- 65 CROSA S.R.L.
- 66 D. & L. IMPIANTI S.R.L.
- 67 DA.MAR. S.R.L.
- 68 DALLO' DI DALLO' SILVANO
- 69 DEEN PRODUCTION S.R.L.
- 70 DEMONT S.R.L.
- 71 DIGA 9 YACHTINGCOLOR DI GANGI GIUSEPPE
- 72 DOMOPUL S.N.C. DI PALMATO COSTANTINO E C
- 73 ECO AMBIENTE S.R.L.
- 74 ECOLIGURIA DI BRACALI DAVIDE
- 75 ECOSERVIZI S.R.L.
- 76 ECOTECH S.R.L.
- 77 EDILCONTROL S.R.L.
- 78 EDILVETTA S.R.L.
- 79 EL BAROUNI AZIZ
- 80 ELECTRICAL MARINE S.R.L.
- 81 ELETTRAUTO GALLI S.N.C. DI MINETTO G.
- 82 ELETTRONMAX SNC DI STRUCCHI & LOCATELLI
- 83 ELEVATOR GENOVA S.R.L.
- 84 EMMEGI MARINE S.N.C.
- 85 ENRICO POLIPODIO S.R.L.
- 86 EREDI MASTROIANNI S.R.L.
- 87 ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A.
- 88 ESA YACHT DI SANTANGELO ERCOLE
- 89 F.G.RICICLAGGI S.R.L.
- 90 F.LLI BELLÈ DI BELLÈ C. & C. S.N.C.
- 91 F.LLI GUATTI S.R.L.
- 92 F.LLI PENNINI DI PENNINI W. & C. S.N.C.
- 93 F.LLI SAMBIN SNC

### All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015

- 94 F.LLI SIRI - LAVORAZIONE LEGNO S.N.C.
- 95 F2G S.N.C. DI M. FILIPPINI & C.
- 96 FAGIOLI S.P.A.
- 97 FASER S.R.L.
- 98 FININGEST S.R.L.
- 99 FLORICOLTURA GIANFRANCO PASTORELLI S.S.
- 100 FRIGOMAR S.R.L.
- 101 GALLINEA S.R.L.
- 102 GARBARINI YACHTS PAINTINGS S.R.L.
- 103 GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.R.L.
- 104 GENIUS TECHNOLOGY ENGINEERING S.R.L.
- 105 GESTOPARK SRL
- 106 GIACOVELLI S.R.L.
- 107 GIGATECH IMPIANTI S.N.C.DI PESCIO GB & C
- 108 GIORDANELLO SIMONE
- 109 GLOBAL TRADING S.R.L.
- 110 GRATTACASO S.R.L.
- 111 GRENNO SRL
- 112 GUARINO MICHELE CARPENTERIE NAVALI
- 113 GUERINI ROCCO ROMANO
- 114 HOBBY GARDEN S.N.C.
- 115 I.C.E.T. S.R.L.
- 116 I.C.S. S.A.S. DI FABIO PAR
- 117 I.D.A.L. GROUP S.C.A.R.L.
- 118 I.M.I. DI MUSSO ALFIO
- 119 I.T.A.L. S.N.C.
- 120 IGIENCONTROL S.R.L.
- 121 IL MIGLIO VERDE COOPERATIVA SOCIALE
- 122 IL PROFUMO DEL PULITO DI DEMIRAJ DRITA
- 123 IMOLA GRU S.R.L.
- 124 IMPRESA BOVERO SRL
- 125 INGEGNO S.A.S. DI LUCA MACCIO'
- 126 ISOCLIMA S.P.A.
- 127 ITALTENDE DI DEL GRANDE IGOR
- 128 JOBSON ITALIA S.R.L.
- 129 JONASSOHN S.R.L.
- 130 KOMPRESSOR SERVICE S.A.S.
- 131 L.M. S.R.L.
- 132 LA ELETTRATECNICA S.R.L.
- 133 LA GEMMA DI CALI' ANTONELLO
- 134 LA MECCANICA TURBO DIESEL S.R.L.
- 135 LA SIMAR LAVAGNA SRL
- 136 LAGOMARSINO ANIELLI S.R.L.
- 137 LAMHATTAT JAOUAD
- 138 LIGUR OIL S.R.L.
- 139 LIGURIA DIESEL S.R.L.
- 140 M T U ITALIA S.R.L.

### **All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015**

- 141 M. G. TELEFONIA E IMPIANTI S.R.L.
- 142 MANTOBIT S.P.A.
- 143 MANUPOINT S.R.L.
- 144 MARCO TOSCANI S.R.L. A SOCIO UNICO
- 145 MARINE DIESEL DI DE CRESCENZO ANGELO
- 146 MARINE POWER TECHNOLOGY S.R.L.
- 147 MARTARELLO S.R.L.FUOCHI ARTIFICIALI
- 148 MEDITERRANEO DIMENSIONE VELA S.A.S.
- 149 MEK YACHT FRAGORI GIUSEPPE
- 150 METALLOTECNICA RIVIERA S.A.S. DI BELLAN
- 151 METALSTYLE SRL
- 152 MICHELIN ITALIANA SPA
- 153 MICROELETTRA S.A.S. DI MILANO P. & C.
- 154 MIGLIACCIO S.R.L.
- 155 MINIMAX S.R.L.
- 156 MORAIS COMPOSE IT SL
- 157 MORELLO S.N.C.
- 158 MOTONAUTICA CUNEO S.R.L.
- 159 MOTOR DIESEL MARINE DI POL GUIDO
- 160 MOVINCAR S.P.A.
- 161 NA.TE.R. S.R.L.
- 162 NARIZZANO ALLESTIMENTI S.A.S. DI MAURIZI
- 163 NAUTICA AQUILA S.R.L.
- 164 NAVALIMPIANTI S.P.A.
- 165 NAVALMECCANICA SAVONESE S.N.C.
- 166 NEW KOOP SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA
- 167 NOUMERI AHMED
- 168 NOVA DI MACARIO ROBERTO & C. S.N.C.
- 169 NUOVA CIANIDRICA S.R.L.
- 170 NUOVA E.I.S. S.R.L. A SOCIO UNICO
- 171 NUOVA SICMI S.R.L.
- 172 NUOVA SICMI S.R.L.
- 173 O L F DI GALDI MARCO
- 174 O.A.N. S.R.L.
- 175 O.C.CLIM. S.R.L.
- 176 O.M.A.C.S. S.N.C. DI BRIANO ALESSIA E MA
- 177 O.M.A.S. S.R.L.
- 178 O.M.E.V. S.R.L.
- 179 O.R.M.I. S.R.L.
- 180 OFFICINA MOTORMARINE SERVICE S.R.L.
- 181 OMAR COSTRUZIONI DI BUSATTO OMAR
- 182 OMG OFF. MECCANICHE GALILEO S.R.L.
- 183 OMNITECH TECNOLOGIE NAVALI S.R.L.
- 184 OPAC S.R.L.
- 185 OTIS SERVIZI S.R.L.
- 186 OVEST S.R.L.
- 187 PELLICCIA SRL

### All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015

- 188 PENNAZIO & CAGNASSO S.N.C.
- 189 PICASSO GOMME SAVONA S.R.L.
- 190 PINO A. BRUZZO S.R.L.
- 191 PUNTO LUCE S.N.C.
- 192 R.M. DI GRASSO MARCO
- 193 REBER S.R.L.
- 194 RITEC S.N.C. DI LINI L. & C.
- 195 RONDANINAVETRO S.R.L.
- 196 S.I.R.N.I. S.R.L.
- 197 S.IMP.EL SRL
- 198 S.P.VERNICIATURE S.A.S.
- 199 S.R.T. SRL
- 200 SAIL SERVICE DI NOTARANGELO ANDREA
- 201 SAMES DI MASSARENTI M. & C
- 202 SANNA MARIO
- 203 SANTAMARIA A. S.P.A.
- 204 SANTANGELO ERCOLE
- 205 SAT SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI SPA
- 206 SCARSI CARPENTIERE NAVALE
- 207 SCENT OF ROSE DI BARALE DEBORA
- 208 SCHINDLER S.P.A.
- 209 SEBACH S.R.L.
- 210 SEVEN SRL
- 211 SHAZIB YACHTS S.R.L.
- 212 SICAM S.R.L.
- 213 SICHER ITALIA SRL
- 214 SIMIC S.P.A.
- 215 SIMONE RICCARDO & FIGLIO S.N.C.
- 216 SO.GE.CO. S.N.C.
- 217 SONAT DI CACCIATORI SOLANGE & C. S.A.S.
- 218 SPATA GRAZIA
- 219 STAR NET DI FRECCERO GUIDO
- 220 STELLA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
- 221 SUPERGAS OIL COMPANY SRL
- 222 TASSARA RICCARDO & C. S.N.C.
- 223 TECNO COSTRUZIONI S.R.L.
- 224 TECNOMARE DI PANIZZI G. & C. S.A.S.
- 225 TECNOMARINE S.R.L.
- 226 TEDDE GROUP S.R.L.
- 227 TEKNOSHIP S.R.L.
- 228 TELEQUADRI S.R.L.
- 229 THERMOSAVONA DI TOSI L. E C.SNC
- 230 TIRRENO TRASPORTI SOC. COOP. CONS.
- 231 TONISSI MECCANICA GENERALE S.R.L.
- 232 TORTAROLO IVAN
- 233 TOSCANI MARCO
- 234 TR.E.OIL TRANSPORT S.R.L.



### **All.3 Elenco imprese autorizzate ex art. 68 C.N. – anno 2015**

- 235 TRADEM S.R.L.
- 236 TRE COLLI S.P.A.
- 237 V. METAL STYLE SRL
- 238 VADO CONTAINER SERVICES SRL
- 239 VE.GA YACHTS S.R.L.
- 240 VEGOM SERVICE S.R.L.
- 241 VELAMANIA S.R.L.
- 242 VENUS S.R.L.
- 243 VETRERIA MODERNA DI G. OVARIO & C. S.N.C
- 244 VICO S.R.L.
- 245 VIGILI DELL'ORDINE S.R.L.
- 246 WILHELMSSEN SHIPS SERVICE S.P.A.
- 247 YACHT PRIDE S.R.L.
- 248 ZINCAF S.R.L.

**All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2015**

<b>AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA</b>								
<b>PORTO DI SAVONA VADO</b>								
<b>Concessioni demaniali anno 2015</b>								
<b>FUNZIONI E CATEGORIE</b>	<b>CONCES SIONI numero</b>	<b>AREE mq</b>	<b>SPECCHI ACQUEI mq</b>	<b>IMPIANTI DI FACILE mq</b>	<b>IMPIANTI DI DIFFICILE</b>		<b>PERTINENZE</b>	
					<b>mq</b>	<b>mc</b>	<b>mq</b>	<b>mc</b>
<b>COMMERCIALE</b>	<b>84</b>	<b>481963,39</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Terminal operators	29	426467,39						
Attività commerciali	55	55496,00						
Magazzini portuali								
<b>SERVIZIO PASSEGGERI</b>	<b>5</b>	<b>109566,21</b>						
<b>INDUSTRIALE</b>	<b>20</b>	<b>141002,67</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività industriali	1	484,00						
Depositi costieri	6	60235,61						
Cantieristica	13	80283,06						
<b>TURISTICA E DA DIPORTO</b>	<b>113</b>	<b>239709,94</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività turistico ricreative	95	198917,15						
Nautica da diporto	18	40792,79						
<b>PESCHERECCIA</b>								
<b>INTERESSE GENERALE</b>	<b>75</b>	<b>377441,81</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Servizi tecnico nautici	19	12151,05						
Infrastrutture	48	83529,17						
Imprese esecutrici di opere	8	281761,59						
<b>VARIE</b>								
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>297</b>	<b>1349684,01</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 C.N. distinti per funzioni e categorie**

<b>Funzione</b>	<b>Categoria</b>	<b>Concessionari</b>
Commerciale	Terminal Operators	SAVONA TERMINALS S.P.A. CAMPOSTANO GROUP S.P.A. C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C BUZZI UNICEM S.P.A. SAVONA TERMINAL AUTO S.R.L.
Commerciale	Attività Commerciale	BAGNI MADONNETTA S.N.C.DI TRAVERSA A. E COMUNE DI ALBISSOLA MARINA PESCE CLAUDIO ENI S.P.A. (ROMA) ESSO ITALIANA S.R.L. (ROMA) D & D DI MOLDOVAN CLAUDIA DANIELA E C. S BEPPE FARINATA DI CAPPELLI CARLA E C. S. TOTAL ERG S.P.A. CONSORZIO SAVONA CROCIERE BAR RICHELLO DI DORINDO PAOLA S.A.S. MEINERO ANTONELLA FUNIVIE S.P.A. MULTIMARINE SERVICES S.R.L. C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C H 3 G S.P.A. COLACEM S.P.A. FILSE S.P.A. CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTI BRUSOTTI MARIA GABRIELLA

#### All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2015

		FERRI LUCA MASSIMILIANO GANDOLFI DAVIDE DELLA FERRERA MARCO FAR.SGA.S.R.L. RISTORANTE GREEN FIUMARA FLAVIO M.G.P. S.A.S. DI PAOLO BERTOLA E C. G.I.S. GRUPPO IMPRESE SAVONESI S.P.A. MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L. GELATERIA CORA S.N.C. DI NEGRO E C. TELECOM ITALIA S.P.A. GIORSELLI MARINA E LOREDANA S.N.C. LA VILLA S.P.A. LEVA CARLA- MINUTO GIAMPAOLO -MINUTO GIA M.A.A. S.R.L. DIMAR S.P.A. BOLETUS S.R.L. DATA-CONSULT S.R.L. A.P.I. S.P.A. (ROMA) TONOLI MICHELA ALBA CARWASH S.R.L. VADO CONTAINER SERVICES SRL COMUNE DI BERGEGGI ERO.MATIC DI D'ANGELO P. & C. S.N.C. AUTOMATICAFFE' S.R.L. D.D.S. S.P.A.DISTRIBUTORI AUTOMATICI DISTRIBUTORI AUTOMATICI SAVONESI S.R.L. FRATELLI PIANA S.R.L.
Servizio Passeggeri		COSTA CROCIERE S.P.A.
Industriale	Attività Industriale	INFINEUM ITALIA S.R.L.
Industriale	Depositi Costieri	TOTAL ERG S.P.A. TIRRENO POWER S.P.A. ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETIN ESSO ITALIANA S.R.L. (VADO LIGURE) S.A.R.P.O.M. S.R.L.
Industriale	Cantieristica	MONDO MARINE S.P.A. CANTIERI SPARANO S.R.L. POLO TECNICO PER LA NAUTICA AZIMUT-BENETTI S.P.A. W.SERVICE S.R.L. CANTIERE INCORVAIA S.A.S. EUROCRAFT CANTIERI NAVALI S.R.L. VADO MARINA S.R.L.

#### All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2015

Turistica e da Diporto	Attività Turistico Ricreative	BAGNI SPORT S.N.C. DI DALL'ORTO E. E C. ALBEA S.R.L. COMUNE DI ALBISSOLA MARINA MIRAGE WINDSURFING CLUB PENE' VITTORIO FONTANINI MAURIZIO OTTONELLO ANNA MARIA COHEN AMNON GIUSTO GLORIA PORRO SERGIO TRAVERSO GIUSEPPE RIMONTI PIETRO PAOLO TRAVERSA VIRGINIA PELLEGRINO LORENZO ASCHERO GUALTIERO ALTIERI GELSOMINA DE LORENZO NAZARENO SCARIMBOLO MONICA BRIATA AMELIA CANOTTIERI SABAZIA A.P.D. STELLA MARIS SAVONA-NOLI APOSTOLATO DEL BAGNI LIGURE DI BOZZO G. & C. S.A.S. ROCCHIERI M. E ARMELLINO M. S.N.C. BAGNI AURORA DI PICCINAGLIA F. & C. S.N. BAGNI IRIS DI MINASSO DANIELA E C. S.A.S. BAGNI WANDA DI R. POSTIGLIONE E C. S.N.C BAGNI NILO DI L. VENTURINO & C. S.A.S. ANNAMARE S.A.S. DI CRISTINA E. & C. BAGNI SIRENA DI BOZZO M. & C. S.A.S. COMUNE DI SAVONA BAGNARCI S.A.S. DI PALLONE A. & C. BAGNI TORINO DI CRESPI LUISA & C. SAS BAGNI NETTUNO DI RIZZO ALESSANDRO BAGNI BARBADORO DI PIROTTO ANGELA MARIA CAVOUR S.A.S. DI ALESSANDRA ARGENTERIO & BAGNI COLOMBO DI BANFI PAOLO & C. S.A.S. GEAS MARE S.R.L. BAGNI MARINELLA DI A. MILANI & C. S.A..S CONDOMINIO LA CITTA' SUL MARE BAGNI S.ANTONIO DI PINI MANUELA G.I.T.A.S. DI MINUTO R. & C. S.N.C. FLIPPER S.A.S. DI DELFINO ROBERTA E C. NUOVI UMBERTO S.N.C. DI BEARZI P. E DELU BAGNI S.CRISTOFORO SNC DI DINDUCCI S. E ASP OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA FRESIA 1952 S.R.L.
------------------------	-------------------------------	--

#### All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N.– anno 2015

		MAZZITELLI FAUSTO BRIANO LUIGI CIRCOLO ACLI - SPIAGGIA RAPHAEL BRIANO ANDREA NATARELLA BEACH DI LEVRATTO R. E RESIO G CAVO IVANA MARRI EROS W.A.S. WIND AND SEA CAMPING CHARLY DI CRAPAROTTA S. E C.SNC M. E G. S.N.C. DI MALLARINO MARINA E C. LE VELE S.A.S. DI ZAMAGNI FABRIZIO & C. F.LLI TIRANINI S.N.C. FACELLI ANNAMARIA DOBERTI FRANCESCO VENTURI EMO BAGNI LA PERGOLA DI BATTAGLIA MARIA STELLA MARINA PARCO VACANZE S.N.C. BAGNI LA PLAYA DI ACCATINO FABIO LEONARD CAMPING VITTORIA DI ROVERE ELISA E C. S. AQUARIO S.R.L. PARROCCHIA S.SPIRITO E I.CONCEZIONE S.M.S. FRATELLANZA ZINOLESE BAGNI SAN PIETRO SAS DI LEVRATTO D.E C. BAGNI BLU BEACH S.A.S. DI ARAGNO A. E C. DAUBACI DI BACIGALUPO NICOLETTA E C. S.N SINERGIA S.R.L. PARADISO S.N.C.DI UGOLINI E VERO COMUNE DI VADO LIGURE S.M.S. CENTRO NAUTICO VADESE CALCAGNO CATERINA
Turistica e da Diporto	Nautica da Diporto	NAUTICA SAVONESE S.R.L. LEGA NAVALE ITALIANA ASSONAUTICA PROVINCIALE DI SAVONA ARES TOURS DI PELLEGRINO VALERIA & C. S. SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V CIRCOLO NAUTICO C.COLOMBO ASSOCIAZIONE "A MAINA DE ZINOA" OCCRRI DI RICCI GIANFRANCO
Interesse generale	Servizi Tecnico Nautici	GRUPPO ORMEGGIATORI PORTO SV SOC. COOP. COMUNE DI SAVONA I.L.MA.SUB. S.R.L. CARMELO NOLI S.R.L. I.MAR.S. S.R.L. GUARDIA DI FINANZA COMANDO COMP.SAVONA TRANSMARE S.R.L.

#### All. 4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 C. N. – anno 2015

C.U.L.P. SAVONA "PIPPO REBAGLIATI" S.C  
CORPORAZIONE PILOTI DEL PORTO DI SAVONA  
ECOSERVIZI S.R.L.  
SHIP'S INFORMATION SERVICE S.N.C.

Interesse generale

Infrastrutture

COMUNE DI SAVONA  
ATA S.P.A.  
CONDOMINIO TORRE ORSERO  
FASTWEB S.P.A.  
POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA  
COM.REG.LIG.GUARDIA DI FINANZA  
SERFER-SERVIZI FERROVIARI S.R.L.  
O.R.M.I. S.R.L.  
SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V  
VODAFONE OMNITEL B.V.  
H 3 G S.P.A.  
GALATA SPA  
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.  
MERAVIGLIA MEDITERRANEA S.R.L.  
CONDOMINIO IL MULINO  
GIANI MARGHERITA  
GALLO GIUSEPPINA  
SICCARDI GIORGIO  
BAGNI MADONNETTA S.N.C.DI TRAVERSA A. E  
ACQUEDOTTO DI SAVONA S.P.A.  
COMUNE DI VADO LIGURE  
TELECOM ITALIA S.P.A.  
COMUNE DI BERGEGGI  
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE ACQUE DISCA  
STEELCONCRETE CONSORZIO STABILE  
E-VIA S.P.A.  
INTERROUTE S.P.A.  
ITALGAS S.P.A.  
E.N.E.L. DISTRIBUZIONE S.P.A.

Interesse generale

Imprese esecutrici di opere

ITALIANA COKE S.R.L.  
STAR NET DI FRECCERO GUIDO  
MONFER S.P.A.  
SOCIETA' SERVIZI GENERALI PORTO SAVONA-V  
ARTEDIL DI CAMPENNI' ROCCO & C S.R.L.  
TERMINAL RINFUSE ITALIA S.P.A.  
GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.